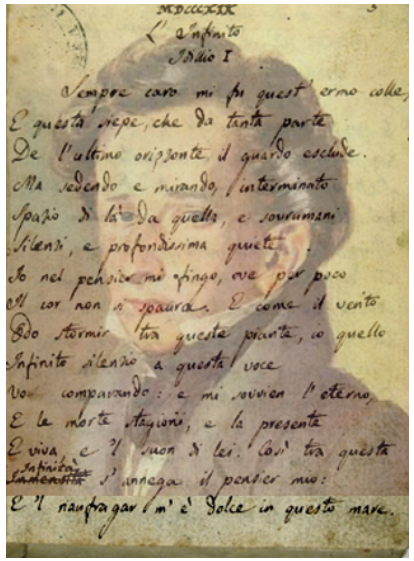
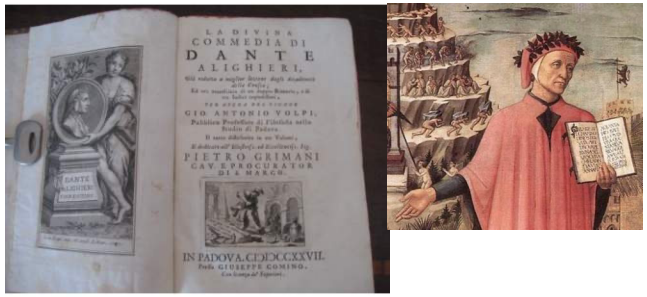
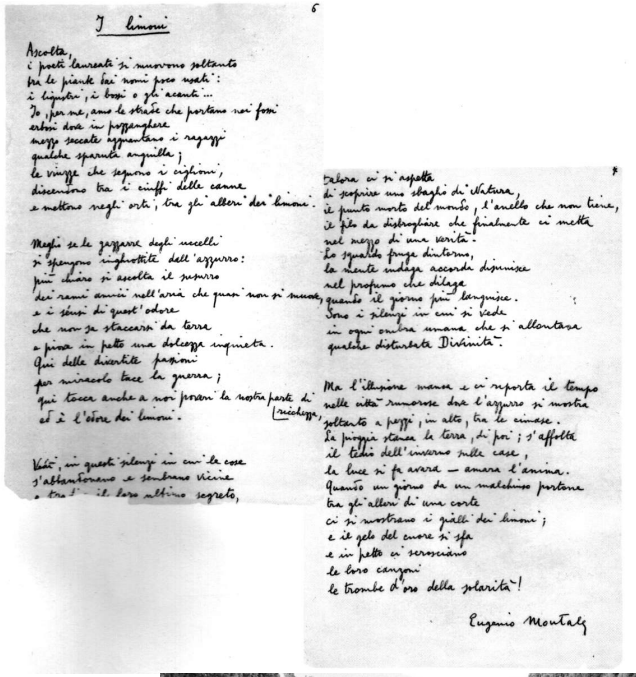
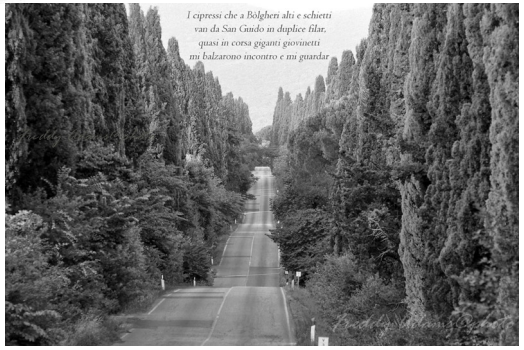
LICEO DELLE SCIENZE UMANE BELLINI NOVARA











DIPARTIMENTO DI LETTERE





PROGRAMMAZIONE A.S. 2026 - 2027

INDICE

ITALIANO – PRIMO BIENNIO _____ PAG. 3

LINGUA E CULTURA LATINA – PRIMO BIENNIO _____ PAG. 9

STORIA/GEOGRAFIA_____ PAG.12

ITALIANO – SECONDO BIENNIO/ QUINTO ANNO_____ PAG. 25

LINGUA E CULTURA LATINA – SECONDO BIENNIO / QUINTO ANNO_____ PAG. 34

STORIA - SECONDO BIENNIO / QUINTO ANNO_____ PAG. 48

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA_____ PAG. 53

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE_____ PAG. 57

*CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA*_____ PAG. 62

GRIGLIE DI VALUTAZIONE _____ PAG. 64

OBIETTIVI DDI _____ PAG. 75

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE ITALIANO

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE ASSE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'
1 **LEGGERE** e **COMPRENDERE**	TESTI ORALI (ascolto) **testi funzionali (lingua d'uso quotidiano)** - saper capire i punti principali di discorsi relativi ad aree di immediata priorità nella scuola (lezioni, relazioni, esposizioni sulle materie di studio e discorsi analoghi); - saper comprendere i punti principali di un discorso chiaro su argomenti familiari e d'attualità che si incontrano a scuola, nel tempo libero, nella vita familiare e sociale (es. telegiornali, dibattiti fra opinionisti, conferenze divulgative, sia a viva voce, sia registrati in cassette, film ecc.); - saper riconoscere e comprendere informazioni specifiche (in base a compiti specifici) in testi di argomenti quotidiani anche di studio. TESTI SCRITTI ➢ **testi funzionali (lingua d'uso quotidiano)** - comprendere segnali, avvisi e istruzioni, regolamenti; - comprendere articoli di giornale e semplici testi di divulgazione scientifica che contengono lessico noto ed eventualmente con alcune parole appartenenti a un lessico tecnico (non tante da pregiudicare la comprensione globale), da poter controllare agevolmente su un dizionario d'uso comune; - comprendere sia globalmente sia nei dettagli testi descrittivi, informativi, persuasivi, espositivi (cioè con funzione referenziale, persuasiva, fatica e metalinguistica) di usuale complessità su argomenti comuni di uso quotidiano o relativo al contesto scolastico in un linguaggio preciso e abbastanza formale. ➢ **testi letterari** - saper riconoscere un testo narrativo letterario da uno non letterario; - saper riconoscere (e spiegare) i nuclei centrali di un racconto, i campi semantici in cui è strutturato e le	- individuazione di parole chiave - esercizi di analisi e sintesi, rielaborazione di un testo - risposte a domande specifiche - individuare le funzioni in un testo narrativo - individuazione degli scopi espliciti e gli scopi impliciti di un testo - analisi di un racconto o di brano di romanzo attraverso il riconoscimento ed il commento degli elementi citati nella colonna precedente

	parole chiave; - comprendere il tema fondamentale, il significato letterale.	

2 **GENERALIZZARE e ASTRARRE**	**ORALITA'** ➢ **testi funzionali e testi letterari** - saper ricondurre punti significativi e singoli elementi e informazioni dei discorsi e testi orali uditi a nodi concettuali comuni. **SCRITTURA** ➢ **testi funzionali e testi letterari** - saper compiere le stesse operazioni dette sopra per i testi orali; - saper ricondurre a tipologie testuali di base (espositiva, descrittiva, argomentativa, narrativa, dialogica) o ai generi letterari studiati i testi proposti.	- ricondurre i dati individuati in un testo alle categorie generali di appartenenza (tipologie testuali, generi letterari ecc.) - esercizi di nominalizzazione: dare titoli a paragrafi, sequenze o testi

3 **STRUTTURARE** (**costruire mappe / confrontare / pianificare)**	**ORALITÀ E SCRITTURA** - saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi e organizzate attraverso le operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale, in una scaletta; - saper organizzare su questa base la struttura di messaggi più o meno lunghi e seguirla nell'esposizione: di conseguenza, saper unire parti di una esposizione, descrizione, analisi, narrazione o di una semplice argomentazione attraverso connettori di base coordinativi [quali "e / o / ma / perciò / di conseguenza / intanto / prima / dopo"] e subordinativi [quali "perché (causale) / così che (consecutivo) / perché (finale) / quando / dopo che / prima che / mentre (temporali) / benché (concessivo)"] = saper collegare logicamente e cronologicamente concetti, sequenze.	- esercizi di collegamento - sequenze da riordinare - pianificazione di un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale - analisi di testi per trovarne la struttura - analisi di modelli (di lettura / scrittura)

4 **FORMULARE IPOTESI / (selezionare il campo di indagine / interpretare / progettare)**	**RICEZIONE/PRODUZIONE → ORALITÀ e SCRITTURA** - saper riconoscere il compito da affrontare, cioè interpretare correttamente una traccia proposta e selezionare l'ambito in cui lavorare (pertinenza); - saper formulare un progetto o un'ipotesi di intervento sulla base dell'argomento o del compito dato: ossia, nei dettagli, dato un argomento da trattare sia disciplinare sia interdisciplinare, saper scegliere, fra le conoscenze possedute, quelle pertinenti alla trattazione ed escludere quelle non pertinenti o secondarie rispetto ai tempi e scopi che ci si propone; - sapere formulare ipotesi interpretative su un testo o un problema; - saper fare inferenze semplici. **PRODUZIONE → SCRITTURA** - saper progettare la stesura di un testo di natura informativa, descrittiva, persuasiva, argomentativa (semplice), dialogica.	- Interpretazione di parole chiave - Cercare il significato di parole sconosciute - Interpretazione di testi

5 **COMUNICARE** (**elaborare testi** orali e scritti)	**ORALITÀ** - saper fornire una descrizione chiara di argomenti inerenti alla propria esperienza di vita e alle esperienze culturali vissute nella scuola e fuori, presentandole in una sequenza ordinata; - saper esporre descrivendo: a) saper riferire dettagli basilari su eventi previsti ed imprevisti; b) saper esporre chiaramente sia i punti principali sia i dettagli di argomenti noti; - saper esporre argomentando: esporre in modo coerente e chiaro i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte (esercizi come sopra + analisi e commenti in un unico testo (tipo "tema"); - saper narrare sinteticamente e dettagliatamente eventi reali o immaginari, sogni, speranze e ambizioni, la trama di un libro o di un film, ecc. descrivendo sentimenti, reazioni e giudizi; - saper rispondere in modo pertinente a domande relative ad un numero limitato di argomenti e/o documenti; - saper dialogare ed intervenire in conversazioni su argomenti familiari, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni di interesse personale o collettivo: saper esprimere cioè pensieri su argomenti anche astratti di natura sociale e culturale, anche a partire dall'analisi e commento di film, libri e musica; - saper riassumere testi. **SCRITTURA** - saper padroneggiare nell'uso l'ortografia, la punteggiatura, la morfologia, la sintassi e la presentazione formale del testo in modo da permetterne una fruizione scorrevole; - saper rielaborare appunti; - saper scrivere relazioni brevi in forma convenzionale che trasmettono informazioni concrete e giustificano azioni; - saper rispondere in modo pertinente a questionari relativi ad un numero limitato di argomenti e/o documenti; - saper scrivere semplici testi argomentativi (v. sopra: spiegare le proprie scelte e interpretazioni; sostenere o confutare una tesi; esercizi di "pro e contro"), cioè brevi e semplici saggi su argomenti di interesse generale padroneggiare nell'uso l'ortografia, la punteggiatura, la morfologia, la sintassi e la presentazione formale del testo in modo tale da permetterne una lettura scorrevole.	- esporre i risultati di un'analisi, spiegando le proprie scelte interpretative - analisi e commenti in un unico testo orale o scritto - riassumere - scrivere relazioni, analisi, commenti

ITALIANO

Contenuti disciplinari

Primo anno

Il sistema lingua

- ***Revisione ed integrazione di elementi di fonologia, ortografia e punteggiatura***
- ***Struttura morfologica della frase: le parti variabili e invariabili della lingua***
- ***Sintassi della frase semplice***

La lingua nel processo comunicativo

- ***Il concetto di testo***
- ***Il testo narrativo ed i suoi generi***
- ***Laboratorio di scrittura: l'analisi del testo narrativo, il riassunto, il testo espositivo, descrittivo, narrativo***

L'educazione letteraria

- ***Il mito***
- ***Il poema epico: Iliade, Odissea, Eneide***
- ***Il poema epico cavalleresco***
- ***Lettura ed analisi di testi letterari di vario genere, con particolare riferimento al racconto***
- ***Lettura integrale di romanzi di epoca varia***

ITALIANO

Contenuti disciplinari

Secondo anno

Il sistema lingua

- ***Sintassi della frase complessa***

La lingua nel processo comunicativo

- ***Differenze fondamentali fra tipi di testo***
- ***Elementi di retorica: usi figurati del lessico***
- ***Laboratorio di scrittura: il testo argomentativo, analisi del testo narrativo e poetico***
- ***Lettura integrale di romanzi di epoca varia***

L'educazione letteraria

- ***Lettura ed analisi di testi letterari di vario genere con particolare riferimento al romanzo***
- ***I Promessi Sposi***
- ***Lettura ed analisi di testi poetici e teatrali***
- ***Le prime espressioni della letteratura: poesia provenzale, poesia siciliana e poesia religiosa***

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE LINGUA E CULTURA LATINA

BIENNIO

Competenze asse linguaggi	Competenze specifiche biennio	Abilità biennio	Conoscenze 1° anno	Descrizione livelli di competenza
A **Padroneggiare gli strumenti espressivi, per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti** **B** **Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo** **C** **Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi**	1. **Leggere** in modo scorrevole e **comprendere** un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base (1 anno). **1bis. Comprendere** e **interpretare** in modo essenziale un testo di maggiore difficoltà. (fine primo biennio) 2. **Tradurre** in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio. 3. **Arricchire** il proprio bagaglio lessicale, imparando a **usarlo** consapevolmente. 4. **Comprendere** lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; **essere consapevoli** dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità. (fine primo biennio)	ABILITÀ' MORFO-SINTATTICHE 1. **Distinguere** le sillabe individuando quelle su cui poggia il cosiddetto accento latino. (1° anno) 2. **Distinguere** la differenza tra radice, vocale tematica, desinenza; la funzione dei prefissi e suffissi. (1° anno) 3. **Analizzare** e **riconoscere** la funzioni logiche delle forme nominali (genere, numero e caso) e verbali (modo, tempo, persona; uso predicativo e copulativo). (1° anno) 4. Nella resa in italiano del testo latino **ricostruire** l'ordine delle parole, partendo dalla centralità del verbo e dalla conseguente individuazione del soggetto. (1° anno) 5. **Mettere in relazione** paradigmi verbali con le formazioni dei modi e tempi latini e con gli esiti nella lingua italiana. 6. **Analizzare** periodi latini di crescente complessità con schemi di varia tipologia,	**Fonetica** - Regole che consentono una lettura corretta del testo latino; - concetto di quantità vocalica come tratto distintivo della lingua latina. **Morfosintassi del nome** - Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi; - gradi intensivi dell'aggettivo e dell'avverbio; - pronomi personali e possessivi; - pronomi dimostrativi e determinativi (ed eventualmente relativi, in base al libro di testo adottato); - numerali. **Morfosintassi del verbo** - Tutti i tempi del Modo Indicativo: forma attiva (e eventualmente passiva, anche in base al libro di testo adottato) delle 4 coniugazioni regolari e del verbo *sum;* - participio presente e perfetto e loro uso; - Infinito presente, (eventuale perfetto e futuro); - Imperativo; - congiuntivo presente e imperfetto. **Sintassi della frase semplice** - Struttura della frase latina; - principali funzioni sintattiche dei casi e costrutti verbali di uso più comune.	**Competenza non raggiunta** Non si orienta rispetto al significato generale di un testo e non ne individua le strutture morfosintattiche di base. **Livello base** È in grado di leggere un testo latino, di comprenderne il significato generale, individuando il lessico latino di base e le fondamentali strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo semplice, inserendolo in modo essenziale nel contesto di riferimento. **Livello intermedio** Legge correttamente un testo latino comprendendone il significato e individuandone le strutture morfosintattiche; ne rende correttamente il senso in italiano, inserendolo in modo appropriato nel contesto di riferimento, anche attraverso un'adeguata riflessione lessicale. **Livello avanzato** Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo completo e appropriato,

		riconoscendo i rapporti di coordinazione e subordinazione attraverso i vari connettivi. (tra 1° e 2° anno)	**Sintassi della frase complessa** - proposizioni subordinate con l'indicativo: temporale, causale; - eventuale introduzione della proposizione infinitiva, relativa e finale.	inserendolo in modo puntuale nel contesto di riferimento e approfondendo la riflessione lessicale.
		ABILITÀ' LESSICALI 7. **Individuare e riconoscere** in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina). 8. **Riconoscere** e **utilizzare** un lessico pertinente attraverso esercizi di completamento, sostituzione, analisi contrastiva, falsi amici, ecc. 9. **Riconoscere** varie famiglie lessicali italiane, partendo dalla comune radice (nominale e verbale) latina (e gli eventuali slittamenti semantici). * * * 10. **Usare** in modo consapevole il dizionario.	**Lessico e civiltà latina** - Il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), anche attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana; - le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica; - l'evoluzione lessicale dalla lingua-madre latina a quella italiana. **Conoscenze -** 2° anno **Morfosintassi del nome** - Completamento dello studio dei principali pronomi e dei loro usi. **Morfosintassi del verbo** - Completamento dei modi finiti (attivi e passivi); - composti di sum; - verbi deponenti e semideponenti; - participio futuro e suo uso; - gerundio, gerundivo e supino e loro usi; - coniugazioni perifrastiche attiva e passiva; - principali verbi irregolari.	

			Sintassi della frase complessa - Proposizioni subordinate con il congiuntivo: finali (se non studiate nel primo anno), consecutive, completive, narrative; - proposizioni relative (se non studiate nel primo anno); - proposizioni infinitive (se non studiate nel primo anno); - proposizioni interrogative dirette e indirette; - ablativo assoluto. **Lessico e civiltà latina** - Il lessico latino di base (lemmi ad alta o altissima frequenza d'uso), attraverso la lettura di testi e un percorso per campi semantici della civiltà e cultura romana; - le differenze di significato di termini latini appartenenti alla stessa area tematica; - l'evoluzione lessicale dalla lingua-madre latina a quella italiana.	

PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Modello di prova scritta alla fine del primo anno: **Lo studente deve dimostrare di aver raggiunto le competenze previste:** **1. rendendo in italiano corrente un testo *semplice*;** **2. svolgendo esercizi di verifica della comprensione del contenuto;** **3. rispondendo a domande di morfosintassi, anche attraverso l'analisi contrastiva;** **4. rispondendo a domande sul testo tradotto che accertino:** **a) la conoscenza e l'uso del bagaglio lessicale di base;** **b) elementi di continuità e alterità tra lingua italiana e latina.**

Modello di prova scritta alla fine del secondo anno:
Lo studente deve dimostrare di aver raggiunto le competenze previste:

1. **rendendo in italiano corrente un testo di *media difficoltà*;**
2. **svolgendo esercizi di**
    a. **verifica della comprensione del contenuto**
    b. **analisi del periodo;**
3. **rispondendo a domande sul testo tradotto che accertino:**
    a. **la conoscenza e l'uso del bagaglio lessicale;**
    b. **elementi di continuità e alterità tra lingua italiana e latina;**
4. **rispondendo a domande di contestualizzazione del testo per accertare la conoscenza della civiltà latina.**

******

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi, lo si riterrà opportuno.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA I BIENNIO

Indicazioni nazionali			**Indicazioni del dipartimento di lettere, Liceo delle Scienze umane "Bellini"**	
competenze di base	**abilità / capacità**	**conoscenze**	**Abilità e competenze**	**Conoscenze**

I. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree	**1.** Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche **2.** Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio temporali	• Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale • I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano	1. Saper costruire le linee del tempo diacroniche e sincroniche 2. Saper distinguere tra preistoria e storia 3. Sapersi muovere all'interno della linea del tempo (consapevoli che la numerazione dei secoli precedenti la nascita di Cristo procede dal più vicino nel tempo al più lontano) 4. Sapersi orientare nello spazio rappresentato tramite carte geografiche 5. Saper distinguere i diversi aspetti di un fenomeno e collegarli tra loro	1. I tempi della storia: cronologia, sistemi di datazione, macro e micro periodizzazioni, diacronia e sincronia 2. Gli spazi della storia: le carte geo storiche 3. Gli ambiti della storia: economico, politico-istituzionale, sociale e culturale
	3. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	• I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture	1. Individuare le influenze esercitate dall'ambiente sull'uomo e dell'uomo sull'ambiente 2. Saper cogliere i nessi di causa-effetto 3. Distinguere tra le diverse tipologie di cause	1. Esempi di condizionamento ambientale nella storia dell'umanità 2. Esempi di intervento dell'uomo sull'ambiente (canalizzazione, bonifiche, sfruttamento delle risorse, etc.) 3. La spiegazione storica: cause e conseguenze, tipologie di cause, cause immediate e cause profonde
	4. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al	• I principali eventi che consentono di comprendere	1. Saper analizzare e confrontare elementi della vita quotidiana delle civiltà affrontate	1. La vita quotidiana nell'antichità fino all'anno mille (il matrimonio, la famiglia, i rapporti nella società e con lo straniero, la scuola, ecc.)

	vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale	la realtà nazionale ed europea • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio		
	5. Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e	• Le diverse tipologie di fonti	1. Saper distinguere le diverse tipologie di fonti 2. Saper utilizzare le varie fonti come strumenti di indagine storica 3. Saper comprendere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina	1. Le fonti della storia: fonti primarie e secondarie, scritte e non scritte 2. Terminologia storiografica di base (es. leggenda, storia, nazione, sovranità, dispotismo, impero etc.)

	differenti aree geografiche **6.** Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia	• Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica	1. Riconoscere l'evoluzione tecnologica nel tempo 2. Rilevare la divaricazione nel mondo antico tra scienza e tecnica anche in relazione al sistema di produzione schiavistico	. Sistemi idraulici . Rinascita dell'anno mille . Schiavi, servi, semiliberi tra età antica ed alto Medioevo
II. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	**1.** Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana **2.** Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico **3.** Identificare i diversi	• Costituzione italiana • Organi dello Stato e loro funzioni principali • Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti • Principali	1. Distinguere le varie forme di governo 2. Distinguere tra potere legislativo, esecutivo e giudiziario 1. Riconoscere e distinguere i	1. Monarchia, oligarchia, democrazia, etc. 2. Magistrature e organi di governo (assemblee, tribunali, consigli, etc.) 3. Leggi trasmesse oralmente e leggi scritte 4. Il concetto di cittadinanza nelle varie civiltà 1. Le strutture politiche e sociali

	modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato	problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità	differenti modelli istituzionali e sociali attribuendo a ciascuno ruoli e funzioni	delle civiltà antiche 2. Modelli sociali (*ghene*, clan, tribù, *familia*, *gens* etc…) Concetto di partecipazione e impegno presso le civiltà antiche
	4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle regioni, degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati	• Organi e funzioni Regione, Provincia e Comune • Conoscenze essenziali dei servizi sociali	1. Saper confrontare modelli antichi e contemporanei dell'amministrazione del territorio (provincia, municipio, etc.) 2. Saper confrontare modelli antichi e contemporanei di organizzazione politica (senato, questore, pretore, magistrato etc.)	1. Nozioni relative all'attuale organizzazione amministrativa dell'Italia 2. Nozioni relative all'attuale organizzazione politica dell'Italia Concetto di partecipazione e impegno oggi
	5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza	• Ruolo delle organizzazioni internazionali • Principali tappe dello sviluppo dell'Unione Europea	1. Saper attribuire alle principali istituzioni europee le rispettive competenze 2. Analizzare il rapporto tra sovranità nazionale e istituzioni sovranazionali	1. Le tappe che hanno portato alla formazione della UE 2. Le istituzioni della UE 3. L'ONU e il suo ruolo nel mondo

	6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali		1. Saper distinguere tra fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili 2. Saper attribuire importanza economica ad ogni fonte energetica 3. Analizzare i rischi umani ed ambientali connessi al consumo di ogni fonte energetica 4. Individuare svantaggi e svantaggi nell'uso delle fonti energetiche	1. Le risorse 2. L'energia pulita 3. Il risparmio energetico 4. La diffusione delle risorse energetiche rinnovabili in Italia 5. La protezione dell'ambiente Concetto di impatto ambientale 6. La questione ambientale nel mondo attuale

III. **Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**	**1.** Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio **2.** Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio	• Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro • Regole per la costruzione di un curriculum vitae • Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio • Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio	1. Saper individuare e descrivere le peculiarità dello sviluppo economico e sociale dell'Italia 2. Riconoscere e spiegare le cause del diverso sviluppo economico e sociale delle regioni europee 3. Analizzare il fenomeno della libera circolazione delle merci, dei lavoratori, dei servizi e dei capitali	1. l'Italia e l'Europa 2. L'Italia all'interno di un sistema globalizzato 3. Il lavoro in Italia e gli immigrati 4. Esempi di economia del territorio inseriti in un contesto europeo e mondiale

LIVELLI DI COMPETENZA

A = esperto (livello 1= 10)
B = competente (livello 2 = 8-9)
C = principiante (livello 3 =6-7)

ASSE STORICO - SOCIALE		
Competenze disciplinari	***Competenze di cittadinanza***	***LIVELLI*** A B C
1 Riconoscere in eventi storici dati le appropriate coordinate spazio- temporali	Modellizzare: ricondurre il fenomeno al contesto storico-temporale di riferimento	A (Livello 1): Nell'analisi di eventi storici non noti individua tempi e spazi e li colloca su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Nell'analisi di eventi storici noti individua

		correttamente tempi e spazi e li colloca opportunamente su tabelle da lui redatte. C (Livello 3): Restituisce dati appresi, collocandoli in tabelle già predefinite.
2 Classificare e analizzare in un evento gli elementi costitutivi e confrontarli in chiave sincronica e diacronica	Formalizzare logicamente: analizzare contesti geopolitici	A (Livello 1): Classifica opportunamente in un evento gli elementi caratterizzanti, li valuta e instaura confronti, in senso sincronico e diacronico, con aspetti costitutivi affini. B (Livello 2): Classifica in un evento gli elementi caratterizzanti noti e instaura adeguati confronti con aspetti affini. C (Livello 3): Coglie in un evento noto basilari elementi atti al confronto e instaura fondamentali paragoni.
3 Riconoscere nei fatti/eventi analizzati fattori di complessità e saperne motivare le relazioni	Formalizzare logicamente: esprimere reti concettuali con legami logici	A (Livello 1): Individua opportunamente cause e conseguenze di un fatto/evento noto e ne sa motivare le relazioni logiche. B (Livello 2): Individua cause e conseguenze di un fatto/evento noto e ne sa ricostruire le relazioni logiche. C (Livello 3): Individua le principali cause e conseguenze di un fatto/evento noto e ne sa ricostruire qualche relazione.
4 Classificare e organizzare da differenti fonti, letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche	Modellizzare: trasferire i problemi da ambiti di pertinenza ad altri	A (Livello 1): Seleziona, in fonti non note, di diverse tipologie, informazioni atte ad arricchire le conoscenze relative allo spazio e al tempo del fatto/evento analizzato. B (Livello 2): Seleziona, in fonti note di diverse tipologie, le informazioni spazio –temporali pertinenti al fatto/evento analizzato. C (Livello 3): Riconosce in fonti note, con tipologia data, le informazioni spazio –temporali essenziali al fatto/evento analizzato.
5 Attribuire ai livelli appropriati (istituzionale/ politico, sociale – economico) il fatto/evento analizzato.	Modellizzare: analizzare per cogliere il modello risolutivo	A (Livello 1): Conduce analisi appropriate di un fatto/evento riconoscendo opportunamente i livelli di riferimento e colloca risultati su tabelle da lui redatte. B (Livello 2): Classifica in un fatto/evento noto i livelli di riferimento e colloca i risultati su tabelle pre-strutturate. C (Livello 3): Riconosce in un fatto/evento precedentemente analizzato i livelli pertinenti e li colloca in semplici tabelle

		predefinite.
6 Elaborare mappe concettuali che evidenzino nessi logici tra diverse tematiche	Comunicare/ informare: operare e sviluppare il linguaggio argomentativo	A (Livello 1): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni non noti, che evidenziano opportunamente i nessi logici esistenti tra tematiche complesse, motivandone le scelte. B (Livello 2): Costruisce mappe concettuali, relative a fenomeni noti, che evidenziano i nessi esistenti tra le tematiche analizzate, motivando qualche scelta. C (Livello 3): Colloca in mappe precostituite semplici dati di eventi noti spiegandone i nessi.

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE - STORIA PRIMO BIENNIO

competenza 1 - LEGGERE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LEGGERE (analizzare, inferire, decodificare, interpretare)	- Decodificare testi linguistici, iconografici, materiali - Ricavare informazioni dirette e indirette - Riconoscere argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite/inferite, mancanti - Riconoscere le intenzioni di chi ha prodotto la fonte

competenza 2 - COMUNICARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
COMUNICARE (fruire e produrre)	- Ascoltare (controllare l'urgenza personale, tenere conto di ciò che è stato detto prima e/o da altri, riconoscere e dare importanza alla comunicazione) - Acquisire il lessico delle discipline storiche - Utilizzare intenzionalmente il lessico per comprendere e/o strutturare una comunicazione - scegliere e realizzare lo strumento comunicativo più idoneo alle singole situazioni (es. riassunti, mappe, schemi) - Transcodificare (passare dal codice verbale a quello grafico e/o multimediale e viceversa)

competenza 3 - SELEZIONARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
SELEZIONARE	- Osservare / comprendere / scegliere dati in base ad una precisa richiesta o a criteri variabili - Tematizzare (dare un titolo a un testo o a un documento; dato un testo o un documento già titolato cercare di ipotizzare i contenuti) - Delimitare il campo di indagine

competenza 4 – GENERALIZZARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
GENERALIZZARE (sintetizzare / astrarre)	- Astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale. - Indurre**,** cioè procedere *dal particolare al generale*, per gradi, rispettando tutti i passaggi - Rielaborare*,* cioè utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti

competenza 5 - STRUTTURARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUTTURARE (mettere in relazione dati / strutturare modelli / rappresentare spazio e tempo)	- Comporre, mettere insieme dati e informazioni, classificare - Interpretare dati e informazioni secondo criteri di ricerca e analisi - Costruire modelli, (quadri di civiltà, sistemi sociali ed economici, andamento demografico).

competenza 6 - PROGETTARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
	alla conclusione del I biennio
PROGETTARE (usare in modo consapevole ed autonomo le competenze)	- Capacità di organizzare una ricerca - Capacità di ideare soluzioni pertinenti - Capacità di autovalutarsi, eventualmente individuando correttivi

CONTENUTI STORIA PRIMO BIENNIO

Dalle indicazioni nazionali

Il primo biennio sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Sono considerati imprescindibili i nuclei tematici, sotto elencati, accompagnati dalla riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia e sul contributo di discipline quali l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia.

NUCLEI TEMATICI INDIVIDUATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI	PROPOSTE DI LAVORO
Fonti e discipline accessorie	Strumenti e metodi per esplorare la storia
❖ Le principali civiltà dell'antico Vicino Oriente	1. L'area egea: i Cretesi e i Micenei 2. L'area siro-palestinese: i Fenici
❖ La civiltà giudaica	1. L'area siro-palestinese: gli Ebrei
❖ La civiltà greca	1. Le origini della civiltà greca (il medioevo ellenico; la *polis*; le colonizzazioni; l'oligarchia a Sparta; Atene: le riforme di Solone, la tirannide di Pisistrato, Clistene e la democrazia) 2. La Grecia nell'età classica (le guerre persiane; l'egemonia ateniese; la guerra del Peloponneso: la crisi della *polis*) 3. L'età ellenistica (l'ascesa della Macedonia; l'impero di Alessandro Magno; la civiltà ellenistica)
❖ La civiltà romana	1. L'Italia delle origini (i popoli italici; gli Etruschi) 2. Roma dalle origini al III sec. a.C. (le origini della città e l'età della monarchia; la repubblica romana; i conflitti tra patrizi e plebei; Roma conquista l'Italia; l'ascesa dei plebei) 3. L'espansione di Roma (lo scontro tra Roma e Cartagine; le guerre in oriente) 4. La crisi della repubblica (l'età dei Gracchi; Mario e Silla; da Pompeo all'affermazione di Cesare.) 5. L'affermazione del principato (l'ascesa di Ottaviano; il principato di Augusto) 6. La Roma imperiale (la dinastia giulio-claudia; i Flavi) 7. Il principato adottivo e l'età dei Severi 8. La crisi dell'impero (l'anarchia militare; Diocleziano)

	9. Costantino e l'impero cristiano (Teodosio) 10. Le migrazioni barbariche e la caduta dell'Impero romano d'Occidente
❖ L'avvento del Cristianesimo	1. Le caratteristiche e le motivazioni della diffusione del Cristianesimo
❖ L'Europa romano-barbarica	1. L'Occidente nel V sec. (i regni romano-barbarici; il regno ostrogoto in Italia)
❖ Società ed economia nell'Europa altomedievale	1. L'impero bizantino nell'età di Giustiniano 2. l'Occidente nell'Alto Medioevo (i Longobardi; i Franchi; le trasformazioni della società; la *curtis*)
❖ La Chiesa nell'Europa altomedievale	1. La Chiesa e il monachesimo in Occidente
❖ La nascita e la diffusione dell'Islam	1. La civiltà islamica (Maometto e l'unificazione degli arabi nell'Islam; l'espansione nel Mediterraneo e nel Vicino Oriente)
❖ Impero e regni nell'Alto Medioevo	1. L'impero carolingio (l'età di Carlo Magno; l'eredità carolingia e la frammentazione dell'impero); le ultime invasioni; gli Ottoni
❖ Il particolarismo signorile e feudale	1. La società feudale

CONTENUTI GEOGRAFIA PRIMO BIENNIO

Dalle indicazioni nazionali

Nel corso del biennio ci si concentrerà sullo studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale volto ad approfondire aspetti dell'Italia, dell'Europa, dei continenti e degli Stati. Sono considerati temi principali quelli sotto elencati, affrontati con l'ausilio delle carte geografiche anche mute, di grafici ed istogrammi.

NUCLEI TEMATICI INDIVIDUATI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI	PROPOSTE DI LAVORO
Le diverse forme di rappresentazione cartografica e i grafici	Strumenti e metodi per esplorare la storia e la geografia
Il paesaggio e l'urbanizzazione	La Terra: la sua struttura; il clima e gli ambienti naturali; i cambiamenti climatici. Le città: il processo di urbanizzazione ed i problemi connessi; la città globale.
La globalizzazione e le sue conseguenze	La tutela dei diritti umani nel mondo globalizzato; Multiculturalismo e scontro di civiltà.
Le diversità culturali: lingue e religioni	Il popolamento della Terra, lingue e religioni nel mondo.
La popolazione e le dinamiche demografiche	Analisi della demografia dell'Italia e degli Stati principali dei continenti. Il fenomeno migratorio.
La relazione tra economia, ambiente e società	I settori economici; l'inquinamento ed i rischi ambientali; le risorse naturali rinnovabili e quelle non rinnovabili.
Gli squilibri tra le regioni del mondo e lo sviluppo sostenibile	Sviluppo e sottosviluppo: esempi e motivazioni del sottosviluppo nel mondo.
La geopolitica	I conflitti armati e le loro cause. Le organizzazioni internazionali. Le operazioni di *peacekeeping*.
L'Italia e gli Stati dell'Unione Europea	Ambiente fisico, clima, demografia, città, economia ed istituzioni. L'Unione Europea.
I principali Stati degli altri continenti	Ambiente fisico, clima, demografia, città, economia ed istituzioni dei continenti extraeuropei e degli stati principali

* La scelta dei contenuti sarà ovviamente a discrezione del docente e compatibile con i materiali a disposizione nel manuale in adozione

ITALIANO SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO
Competenze e conoscenze da perseguire
Contenuti essenziali

<u>Avvertenza</u>: dalla terza alla quinta classe le competenze non mutano, mutano i gradienti di difficoltà e i contenuti specifici di ciascun anno di corso

1.1) <u>COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI</u>	▪ **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (provenienti dalle indicazioni europee)**	***ASSI CULTURALI[1]:*** ***(testo ministeriale): competenze specifiche di base*** (il n. premesso si riferisce alla numerazione delle competenze nel testo ministeriale; gli altri numeri a seguire alle abilità)
• SAPER <u>IDEARE</u>, <u>PROGETTARE E</u> <u>FORMULARE IPOTESI</u> = - saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; - saper distinguere i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - saper distinguere e produrre elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - saper scegliere l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna.	▪ PROGETTARE (P); ▪ RISOLVERE PROBLEMI (RP); ▪ IMPARARE A IMPARARE (I)	***ASSE DEI LINGUAGGI*** *3. "Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi" (abilità 3.1-2-3-4);*

• SAPER LEGGERE = - comprendere le consegne; - saper analizzare testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compiere le inferenze necessarie (= ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento; - saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.	▪ ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE (AII)	***ASSE DEI LINGUAGGI*** *2. "Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo" (abilità 2.1-2-3-4);* *1. "Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti" (abilità 1.1-2-3-4-5-6);*
• SAPER GENERALIZZARE E ASTRARRE = -saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari).	▪ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (GENERALIZZANDO, ASTRAENDO) (ICR) ▪ IMPARARE A IMPARARE (GENERALIZZANDO, ASTRAENDO) (I)	***ASSE DEI LINGUAGGI*** *2. "Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo" (abilità 2.1-2-3-4);*
• SAPER STRUTTURARE = - saper collegare i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi), - saper fare confronti fra testi e problemi, - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato.	▪ INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI (ICR)	***ASSE DEI LINGUAGGI*** *1."Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti" (abilità 1.1-2-3-4-5-6);*

CLASSE TERZA

Abilità linguistiche (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	**Conoscenze relative alla educazione letteraria**	**Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua**
- conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali guidate; - comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ecc.); - eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; - conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (relativi a autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema); - inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe; - costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ecc.) attinenti argomenti di studio, utilizzando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non comprometterne la chiarezza; - costruire semplici testi argomentativi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, illustrando la propria tesi, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza; - collegare gli argomenti dell'italiano ad almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.	Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento e adattata in sede di programmazione annuale	Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti

CLASSE QUARTA

Abilità linguistiche **(competenza attiva della lingua, orale e scritta)**	**Conoscenze relative alla educazione letteraria**	**Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua**
- conoscere e comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate; - comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ecc.) e riconoscere l'esistenza di un significato profondo anche se non lo si definisce con chiarezza ogni volta; - eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; - conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema); - inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe; - costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ecc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro; - costruire testi argomentativi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza (fase II: più dati e documenti), illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare;	Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento e adattata in sede di programmazione annuale	Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti

- collegare l'italiano con più materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.		

CLASSE QUINTA

Abilità linguistiche (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	**Conoscenze relative alla educazione letteraria**	**Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua**
- conoscere e comprendere il significato letterale e quello profondo di testi sia letterari sia non letterari (saggi ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali; - comprendere il significato letterale, i temi principali e il significato profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura anche con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ecc.); - eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste;	Testi della letteratura italiana secondo la scansione definita nella programmazione di Dipartimento e adattata in sede di programmazione annuale	Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti

- conoscere gli elementi essenziali dei moduli trattati (autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema) e stabilire i collegamenti essenziali fra essi; - inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento e nel contesto storico generale; - analizzare, anche con esercizi guidati, testi letterari e non; - costruire testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari, ecc.) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi dei testi noti, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (*); - costruire testi argomentativi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato, mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o come elementi da confutare, con un linguaggio chiaro, coeso, appropriato (*) (fase III: numerosi documenti); - collegare le materie fra loro rispetto ai nodi comuni evidenti.		

I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA LETTERATURA ITALIANA

PROPOSTA DI CANONE DI LETTERATURA ITALIANA SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

Dalle Indicazioni nazionali

Secondo biennio

Il disegno storico della letteratura italiana si estende dallo Stilnovo al Romanticismo attraverso:

- La selezione dei momenti più rilevanti della civiltà letteraria, autori e opere che più hanno definito la cultura dei rispettivi periodi e arricchito, in modo durevole, il sistema letterario italiano ed europeo:
- Dante;
- La lirica da Petrarca a Foscolo; la poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso); le varie forme della prosa;
- dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo);
- L'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri);
- L'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche);

- La lettura della Commedia (che dal terzo anno si protrae al quinto con almeno 25 canti complessivi);
- L'attenzione alle strutture sociali e al loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città ecc.), all'affermarsi di visioni del mondo (l'Umanesimo, il Rinascimento, il Barocco, l'Illuminismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione).

Quinto anno

Per le risonanze novecentesche della sua opera, **Leopardi è studiato all'inizio del quinto anno**.

Il disegno storico procede dall'Unità d'Italia a oggi, con autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso del XX secolo:

- Baudelaire e la ricezione italiana del simbolismo europeo; Pascoli e d'Annunzio; il "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo;
- per il Novecento: la poesia di Ungaretti, Saba e Montale, Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto…;
- la narrativa, dalla stagione neorealistica a oggi, comprende letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e possibili integrazioni da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello…).

Lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.
Le proposte dei piani di lavoro sono concepite in modo da garantire:

- la presenza costante di almeno un modulo storico-culturale;
- la lettura obbligata della *Divina Commedia*; per ogni classe è prevista la lettura di un congruo numero di canti delle tre cantiche della Commedia dantesca;
- una scelta di moduli di tipologie diverse che permettano la conoscenza di testi di autori e/o generi e/o correnti letterarie fondamentali (Dante, Petrarca, Boccaccio, Machiavelli, Ariosto, Tasso, Manierismo e Barocco, cultura del Settecento, Goldoni e/o Parini e/o Alfieri, Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Saba, Montale, Luzi;
- per la narrativa novecentesca sarà assegnata la lettura domestica di romanzi degli autori citati nelle Indicazioni nazionali.

La scelta dei singoli moduli è ovviamente affidata ai singoli docenti, che hanno concordato soltanto i contenuti minimi comuni

N.B. Le ipotesi di seguito indicate sono a titolo d'esempio.

CLASSE III

MODULI DI STORIA LETTERARIA

- La letteratura dell'età comunale.
- La cultura dell'età delle corti (Umanesimo - Rinascimento: in questo modulo trovano posto Ariosto e Tasso)

MODULO AUTORE

- Dante Alighieri

MODULO OPERA

- L'Inferno dantesco
- Il Principe di Machiavelli

MODULO GENERE

- La lirica d'amore (dallo Stilnovo a Petrarca)

MODULO TEMATICO

- La peste e il Decameron

CLASSE IV

MODULI DI STORIA LETTERARIA

- Il Seicento
- Intellettuali e potere dall'età della Controriforma all'Illuminismo
- La rivoluzione del Romanticismo nella letteratura europea.

MODULO AUTORE

- Manzoni

MODULO OPERA

- Il Purgatorio dantesco
- I Promessi sposi

MODULO GENERE

- Il teatro dal Rinascimento all'Illuminismo.

MODULO TEMATICO

- Il progresso scientifico da Galileo agli Illuministi.

CLASSE V

MODULI DI STORIA LETTERARIA

- La cultura della società borghese dall'affermazione alla crisi.
- Dall'età delle avanguardie al post-moderno.

MODULI AUTORE

- Leopardi
- Montale

MODULO OPERA

- Il Paradiso dantesco
- I *Canti* di Leopardi.

MODULO GENERE

- Il linguaggio poetico dalla fine dell'Ottocento al Novecento (Pascoli, D'Annunzio, avanguardie e altre correnti, Ungaretti, Montale…)
- Il romanzo otto e novecentesco (Verga, Pirandello, Svevo)

MODULI TEMATICI

- La crisi d'identità dell'individuo nella letteratura del Novecento.
- La rappresentazione della guerra.

NOTE:

1) *Ogni qual volta sarà opportuno e possibile la letteratura italiana sarà vista nel contesto europeo.*
2) *Il lavoro sui testi è centrale.*
3) *Tale lavoro è integrato dall'esercitazione (graduata) alle tipologie di scrittura pertinenti la prima prova scritta dell'esame di Stato.*

COMPETENZE GENERALI LINGUA E LETTERATURA LATINA

SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

COMPETENZE GENERALI **APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI**	**COMPETENZE** **DI CITTADINANZA**	**ASSI CULTURALI**
SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI • **porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;** • **distinguere le tipologie di scrittura richieste – riassunto, traduzione, tema, saggio, analisi ecc. – e scegliere il registro linguistico adatto a ciascuna;** • **usare appropriatamente il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza col testo.**	- PROGETTARE (1); - RISOLVERE PROBLEMI (2); - IMPARARE A IMPARARE (3)	**ASSE DEI LINGUAGGI** • **Comprendere la lingua e la cultura classica:** • **Usare il dizionario bilingue;** • **Ricercare, acquisire e selezionare informazioni specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo: traduzioni, risposte a domande, riassunti, completamenti (1,2,3.)**
SAPER LEGGERE • **comprendere le consegne;** • **analizzare testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (sequenze; struttura sintattica);** • **compiere le inferenze necessarie (ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento (es. "Romanus imperator" si può tradurre "l'imperatore romano" se il testo parla degli imperatori romani);** • **nel triennio, interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.**	- ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	**ASSE DEI LINGUAGGI** • **Comprendere una lingua e cultura classica:** • **Comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura** • **Riconoscere e comprendere le strutture grammaticali** • **Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità.**
SAPER GENERALIZZARE, ASTRARRE E STRUTTURARE • **ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari)** • **collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi e problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni**	- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI - IMPARARE A IMPARARE - RISOLVERE PROBLEMI	**ASSE DEI LINGUAGGI** • **Comprendere una lingua e cultura classica:** • **Collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterario;** • **Riconoscere collegamenti tra la lingua antica e una o più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.);**

scorsi), organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato;		• **Porre, ove possibile, i brani e gli argomenti studiati in relazione con il mondo contemporaneo, cogliendo continuità e discontinuità**
COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	**ASSI CULTURALI:**
SAPER COMUNICARE • **ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;** • **produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti per farsi capire senza ambiguità, adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione;** • **lavorare nella classe, da soli o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.**	- COMUNICARE - COLLABORARE E PARTECIPARE - AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**ASSE DEI LINGUAGGI (1):** • **Comprendere una lingua e cultura classica;** • **Produrre testi italiani corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.** **ASSE STORICO – SOCIALE** **"Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente"**
SAPER TRADURRE • **implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d'arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l'italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino di partenza. LA TRADUZIONE è PERTANTO UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).**	- ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - COMUNICARE	**ASSE DEI LINGUAGGI (1):** • **Comprendere una lingua e cultura classica;** • **Produrre testi italiani corretti e coerenti, adeguati alle diverse situazioni comunicative;** • **Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi" (in italiano).**
SAPER MISURARE • **riconoscere gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico, se svolti**	- ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE - INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E	**ASSE DEI LINGUAGGI (1):** **Comprendere una lingua e cultura classica**

	RELAZIONI	

Per attuare questo percorso, sono di necessità utilizzate anche le seguenti operazioni cognitive, rintracciabili nelle competenze generali:

OPERAZIONI	COMPETENZE
• **selezionare nel *magazzino personale* della memoria solo le conoscenze relative alle strutture linguistiche latine utili per comprendere in profondità il testo di partenza**	**FORMULARE IPOTESI**
• **analizzare le strutture linguistiche del testo** • **e riconoscerle come riferibili a strutture e regole già studiate**	**LEGGERE** **GENERALIZZARE**
• **selezionare nel repertorio della memoria le conoscenze storiche e/o letterarie (relative al genere e/o all'autore) utili e le conoscenze già possedute relative all'argomento (deducibili da altri testi già affrontati)**	**FORMULARE IPOTESI**
• **mettere in relazione/confronto le conoscenze reperite e il testo da tradurre**	**STRUTTURARE**
• **pianificare la traduzione, stendendone una corrente,** • **evidenziando con una sottolineatura gli elementi che necessitano di una revisione**	**STRUTTURARE** **LEGGERE**
• **controllare la coerenza semantica della propria traduzione**	**STRUTTURARE**
• **scegliere il registro linguistico adatto al testo e al suo genere (poesia, narrazione storica, altro)** • **revisionare lo stile, rendere il testo comprensibile, leggibile, revisionare ortografia e punteggiatura ecc.**	**COMUNICARE**

Tradurre implica le seguenti competenze generali, fondate su conoscenze precise		
COMPETENZE		**CONOSCENZE IMPLICATE**
LEGGERE	Comprendere il senso Analizzare (singoli dettagli): l'analisi porta anche a ricondurre le singole strutture riconosciute alle regole studiate, a passare cioè dall'asse sintagmatico all'asse paradigmatico per poi tornare nuovamente al sintagma: questa operazione è **GENERALIZZARE** Contestualizzare: contestualizzare implica la capacità di mettere in relazione, quindi anche di **STRUTTURARE** Interpretare: interpretare implica la capacità di **FORMULARE IPOTESI**, per l'appunto, interpretative, sia rispetto alle singole frasi sia rispetto al testo completo man mano che si procede nella traduzione	• **Conoscenze linguistiche (morfosintassi e lessico) sul latino** • **Conoscenze storiche e/o letterarie (relative al genere e/o all'autore), diverse da biennio a triennio** • **Conoscenze relative all'argomento (deducibili da altri testi già affrontati), diverse da biennio a triennio**
COMUNICARE	**Riscrivere in italiano rispettando la coerenza del testo e la sua coesione morfosintattica**	• **Conoscenze linguistiche (morfosintassi e lessico) sull'italiano** • **Conoscenze storiche e/o letterarie (relative al genere e/o all'autore) anche** ▪ **tratte dall'italiano (epica, narrativa ecc.) se servono, diverse da biennio a** ▪ **triennio** • **Conoscenze relative all'argomento (deducibili da altri testi, anche italiani** ▪ **se occorrono, già affrontati) , diverse da biennio a triennio**

TRADURRE: competenza integrata e interlinguistica

CONOSCENZE RELATIVE ALLA RIFLESSIONE SULLA LINGUA (metalinguistiche)	➢ Estensione delle conoscenze acquisite nel biennio agli argomenti del triennio e loro approfondimento. ➢ Principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati nel corso di ciascun anno. ➢ Linguistica e grammatica: ▪ conoscere teoricamente e riconoscere nei testi: - l'organizzazione del testo: gli elementi di coerenza e di coesione (concordanze, collegamenti anaforici e cataforici, connettivi; coesione semantica e morfosintattica), con particolare riguardo 1) alla struttura inclusiva delle subordinate e dei complementi caratteristica della lingua, 2) alla tendenza alla prolessi caratteristica di questa lingua - la tipologia del testo (informativo, narrativo, ecc.) ▪ conoscere teoricamente e riconoscere nei testi la varietà di registri ▪ riconoscere nei testi la varietà linguistica nel tempo (diacronia): arcaismi, evoluzione del significato di alcune parole, …

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO: conoscenze/2

CONOSCENZE **RELATIVE** **ALLA** **EDUCAZIONE** **LETTERARIA**	➢ conoscere gli aspetti fondamentali del <u>testo narrativo</u>: nel testo narrativo sono incluse l'epica e in genere tutta la narrativa in versi ➢ conoscere gli aspetti fondamentali del <u>testo espositivo e argomentativo</u> (fino a quello filosofico in quarta/quinta classe) ➢ conoscere gli aspetti fondamentali del <u>testo poetico</u> ➢ conoscere gli elementi fondamentali del <u>testo teatrale</u> (dialoghi, …) Ciò significa saper rispondere alle seguenti domande: • "quando e per chi è stato scritto il testo?" → datazione, destinatario e breve storia del testo • "che cosa dice il testo?" → accertamento del contenuto semantico (traduzione letterale, se necessario, comprensione della sintassi del periodo, evidenziazione dei passaggi logici concettuali e narrativi) • "come lo dice?" → analisi tecnico formale delle componenti linguistiche, stilistiche e strutturali (*): - nel testo narrativo: distinzione fra *fabula* e intreccio, individuazione del /dei punti di vista; considerazione delle dimensioni del tempo, dello spazio e del cronotopo; analisi del sistema dei personaggi; analisi della struttura del periodare, del lessico e (*) del ritmo; - nel testo poetico: analisi del livello (*) metrico, ritmico e fonico; analisi della lingua e dello stile; analisi delle principali figure retoriche; analisi del rapporto fra metro e sintassi; - nel testo teatrale: analisi delle stesse categorie pertinenti il testo narrativo; dialogo, monologo, voce fuori campo; la sceneggiatura; analisi delle immagini corrispondenti alla narrazione e alla descrizione; analisi delle relazioni fra dialogo, voce fuori campo, monologo e fra parlato e immagini ecc. • "quale senso, quale immaginario esprime?" → enucleazione del tema o dei temi su cui il testo è costruito; contestualizzazione; interpretazione complessiva a) <u>Tipologie di testi narrativi</u>: storiografia, racconto e romanzo, epos b) <u>Tipologie di testi espositivi-argomentativi</u>: epistole, trattati, dialoghi filosofici c) <u>Tipologie di testi poetici</u>: lirica, elegia, satira, poema filosofico d) <u>Tipologie di testi teatrali</u>: commedie <u>Esempi dei tipi di testo</u>: a) *Eneide*, *Metamorfosi* di Ovidio, altri poeti epici, novelle inserite nell'*Asino d'oro* di Apuleio, brani dal *Satyricon* di Petronio (latino e traduzione), Cesare, Sallustio, Livio, Tacito, …; b) Cicerone, Seneca, ecc.; c) Catulllo, Tibullo, Ovidio, Orazio, Marziale, Giovenale, Lucrezio, ecc.; d) Plauto, Terenzio. V. la proposta di "canone/1" alle pp. 19-20. <u>Nuclei cognitivi</u>: - le funzioni linguistiche: referenziale, poetica, emotiva, conativa, metalinguistica e fatica; la funzione poetica come f. dominante nei testi letterari - denotazione e connotazione - ambiguità e autoriflessivita' della lingua letteraria - il testo letterario come intreccio di più livelli (soprasegmentale, fonico, metrico-ritmico, retorico-stilistico, contestuale – autore, genere, poetica, contesto – storico-culturale e simbolico): il lavoro sul contesto solo impostato (sarà caratteristico del triennio) - analisi del racconto (desumendola da quanto studiato in italiano ed eventualmente nella lingua straniera) ❖ Conoscere i testi, autori, generi e tematiche della letteratura latina inerenti ai percorsi prescelti dall'insegnante: temi, stile, contesto/i di riferimento, collegamenti fra testi --> per razionalizzare la programmazione si suggerisce di organizzare la materia, ciascun anno, secondo una pratica didattica ormai abbastanza diffusa,attorno ad alcuni nuclei (moduli): autore, genere letterario, opera, storia letteraria, moduli tematici. <u>Osservazioni sui testi</u>: Gli argomenti di storia della letteratura e i testi scelti dovranno ruotare attorno ai seguenti nuclei fondanti: **a)** Mito/logos**; b)** Concetti di *familia/gens/polis-civitas/imperium; c)* Elementi fondamentali della religione e del rapporto uomo/dio; **d)** rapporti fra arte e società, fra arte e individuo; **e)** *humanitas;* **g)** il sistema letterario: rapporti opera /genere; opera/autore; opera/testi; opera /pubblico.

sono segnalati con un asterisco (*) gli obiettivi considerati più alti rispetto alla sufficienza.

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO: competenze / 1

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	ATTIVITÀ E VERIFICHE (tipi)
LEGGERE (comprendere testi) RICEZIONE	<u>Terza classe</u>: - potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno <u>Terza, quarta e quinta classe:</u> • analizzare le strutture linguistiche del testo • comprendere almeno il senso generale (globale) di un brano già studiato o nuovo • comprendere il significato letterale e profondo di testi letterari afferenti al percorso prescelto o al periodo trattato nello studio della storia letteraria e, possibilmente, connessi con argomenti appartenenti alla sfera degli interessi degli allievi • nella traduzione, evidenziare con una sottolineatura gli elementi che necessitano di una revisione SUCCESSIVA (CIOE' DI UN'AUTOCORREZIONE) • analizzare (anche con esercizi guidati) testi letterari per comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento • comprendere le seguenti tipologie testuali richieste da vari tipi di esercizi: traduzione, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), breve trattazione, breve saggio argomentativo, riguardo ai testi di argomento letterario e, ove possibile, ad argomenti artistici, filosofici ecc. • (*) sapere individuare le caratteristiche stilistiche di un testo • cogliere l'intenzionalità dell'autore attraverso le spie linguistiche	- individuazione di parole chiave - esercizi di analisi e sintesi - risposte a domande specifiche - confronto fra testi - individuazione degli scopi espliciti e degli scopi impliciti di un testo - individuazione delle funzioni linguistiche in un testo (riferimenti: Jakobson e linguistica pragmatica e testuale) e delle principali tipologie testuali - analisi di un testo letterario secondo le sue caratteristiche precipue: riconoscimento degli elementi minimi di analisi testuale del testo poetico [(*)verso, (*)strofe, principali figure retoriche, parole chiave, struttura espositiva, temi] e del testo narrativo (*fabula* e intreccio, temi, caratteristiche dei personaggi, parole chiave, temi e significato letterale e simbolico) ➢ **<u>Livello della sufficienza</u>:** **- traduzione o analisi del testo che dimostri la sua comprensione almeno generale**

sono segnalati con un asterisco (*) gli obiettivi considerati più alti rispetto alla sufficienza.

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO: competenze / 2

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	ATTIVITÀ E VERIFICHE (tipi)
GENERALIZZARE astrarre	<u>Terza classe:</u> - potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno <u>Terza, quarta e quinta classe</u>: - riconoscere le strutture linguistiche del testo come riferibili a strutture e regole già studiate - saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) - saper distinguere i tipi di testo letti - saper distinguere le tipologie di scrittura richieste– riassunto, tema, saggio, analisi, trattazione breve, questionario ecc. - date regole e strutture generali, saperle riconoscere nei testi (es., studiate le completive rette dai *verba timendi*, saperle riconoscere in un brano)	- ricondurre i dati individuati in un testo alle categorie generali di appartenenza (tipologie testuali, generi letterari ecc.). Es. far rintracciare in una serie di testi letti tutti gli elementi riconducibili all'*humanitas* o a qualche altro concetto fondamentale - ricondurre i dati linguistici individuati in uno o più testi alle categorie generali di appartenenza - compiere le operazioni inverse; es. far schedare in uno o in una serie di testi i temi e le strutture linguistiche e ricondurli a categorie più generali (etica, politica, ecc.) - (*) eventuale nominalizzazione: dare titoli a paragrafi, sequenze o testi ➢ **<u>Livello della sufficienza</u>:** - **rintracciare in una serie di testi letti i principali elementi riconducibili a un tema dato** - **ricondurre i dati linguistici salienti individuati in un testo alle categorie generali di appartenenza** - **riconoscere in un testo i principali elementi afferenti a una categoria generale (tematica o linguistica)**

sono segnalati con un asterisco (*) gli obiettivi considerati più alti rispetto alla sufficienza.

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO competenze / 3

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	ATTIVITÀ E VERIFICHE (tipi)
STRUTTURARE **costruire mappe** **confrontare** **pianificare**	<u>Terza classe</u>: - potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno - <u>Terza, quarta e quinta classe</u>: - saper collegare i dati individuati o studiati - mettere in relazione/confronto le proprie conoscenze pregresse e il testo da tradurre - saper fare confronti fra testi e problemi - saper organizzare una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato - saper mettere in relazione le informazioni raccolte nell'analisi e organizzate attraverso le operazioni di generalizzazione e astrazione in una mappa concettuale, in una scaletta ecc. - saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale di riferimento - saper ricostruire ciò che un testo non dice perché lo dà per scontato risalendovi da ciò che il testo esplicita (= saper compiere inferenze), in testi adatti all'età - saper riconoscere la linea argomentativa nel modo in cui viene presentato l'argomento, cioè i nessi logici fra le principali parti dell'argomentazione e il collegamento fra queste e la conclusione - saper collegare il repertorio lessicale noto al registro corrispondente (quotidiano, formale, tecnico) - pianificare la traduzione, stendendone una corrente (mala copia), evidenziando con una sottolineatura gli elementi che necessitano di una revisione successiva - controllare la coerenza semantica della propria traduzione - controllare la coerenza della struttura morfosintattica della propria traduzione	- esercizi di collegamento - sequenze da riordinare - pianificazione di un testo in italiano costruendo una scaletta o una mappa concettuale - analisi di testi per trovarne la struttura - analisi di modelli (di lettura / scrittura) - esercizi di arricchimento di una scaletta - confronto con documenti iconografici (per i saggi documentati) - contestualizzazione degli elementi caratteristici dei testi nel sistema letterario (dei generi letterari, della produzione di un autore...) e culturale dell'epoca, - collegamento dei medesimi con questioni legate alla cultura contemporanea (archetipi, temi e forme ricorrenti, ...) - costruzione di una propria mappa di studio attraverso le relazioni fra testi e argomenti affrontati ➢ **<u>Livello della sufficienza</u>** - **saper mettere in relazione un testo con il suo contesto culturale e specificamente letterario (se studiato) nelle linee fondamentali** - **saper cogliere l'ordine logico di un testo**

sono segnalati con un asterisco (*) gli obiettivi considerati più alti rispetto alla sufficienza.

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO competenze / 4

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	ATTIVITÀ E VERIFICHE (tipi)
FORMULARE IPOTESI **selezionare il campo di indagine** **interpretare** **progettare**	<u>Terza classe</u>: - potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terzo anno <u>Terza, quarta e quinta classe</u>: - saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione - selezionare nel magazzino della memoria solo le conoscenze relative alle strutture linguistiche latine utili per comprendere in profondità il testo di partenza - selezionare nel repertorio della memoria le conoscenze storiche e/o letterarie (relative al genere e/o all'autore) utili e le conoscenze già possedute relative all'argomento (deducibili da altri testi già affrontati) - saper progettare la traduzione di un testo in modo coerente al suo contesto, cioè anticipare dopo una prima lettura una ipotesi interpretativa (i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali studiate) - saper elaborare, a lettura/traduzione conclusa, una propria tesi interpretativa, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa, anche in riferimento al significato del testo per il nostro tempo - saper scegliere la struttura e il registro linguistico (almeno distinguendo fra formale e non formale) adatto alla tipologia di scrittura da tradurre e al genere letterario	- Progettazione di un testo (analisi, commento, traduzione, ecc.): - Uso di figure, di foto, di cartine ecc. per trarne inferenze - Interpretazione di parole chiave. - Inferenze sul significato di parole sconosciute - Prevedere l'inizio, la continuazione, la fine di un testo. - Interpretazione di testi ➢ **<u>Livello della sufficienza</u>** - **interpretazione del significato globale (linguistico e culturale) di un testo noto**

LATINO SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO: competenze / 5

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	ATTIVITÀ E VERIFICHE (tipi)
COMUNICARE elaborare testi orali e scritti	Terza classe: - potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio lavorando sui contenuti propri del terz'anno Terza, quarta e quinta classe: • saper ascoltare e formulare domande appropriate e precise e osservazioni pertinenti (orali e scritte) • saper rispondere a domande orali e scritte • saper stendere ed esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, senza errori grammaticali gravi (ortografici, morfosintattici), usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso (= con ordine) • saper prendere appunti • saper passare dagli appunti e dalla scaletta alla relazione (orale/scritto) • saper costruire testi di varia tipologia (temi, commenti ecc.) espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale afferente la disciplina; • saper spiegare la propria interpretazione di un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; saper produrre a questo scopo testi orali e scritti coerenti, chiari e corretti, facendo capire la propria posizione • saper costruire testi argomentativi documentati, in forma di breve tema, saggio e/o articolo (fase I: pochi dati e documenti; fase II: pluralità di dati e documenti, confronto tra autori, testi, fenomeni diversi; fase III: analisi di fenomeni e confronti alla luce di giudizi critici), e in particolare (commenti, recensioni ecc.) • saper produrre le seguenti tipologie testuali: traduzione, riassunto, questionario, commento (= analisi di un testo), relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo; • scegliere il registro linguistico adatto al testo e al suo genere (poesia, narrazione storica, altro) • revisionare lo stile, rendere il testo comprensibile, leggibile, revisionare ortografia e punteggiatura ecc.	• Traduzione • Analisi e commenti stesi in un unico testo scritto o orale • Esposizione dei risultati di un'analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando le proprie scelte interpretative • Stesura di relazioni e testi argomentativi corredati e non di documenti • Svolgimento degli esercizi proposti per le competenze descritte in precedenza • Risposte a questionari a risposta chiusa e aperta • Rielaborazione di appunti del confronto di testi, di elaborati espositivi (relazioni, ecc.) • sostenere / confutare una tesi ➢ **Livello della sufficienza** - **tradurre un brano non noto, ma pertinente un percorso fatto, dimostrando di comprenderne il senso globale: v. esempi allegati: la prova è costituita da un breve testo corredato da due-tre domande di comprensione ed eventualmente dalla richiesta di un breve riassunto** - **analisi testuale di un brano appartenente a un percorso studiato che mette in luce gli elementi essenziali**

CLASSE III

Plauto e Terenzio, Catullo, Cesare

Proposte

MODULO STORICO – LETTERARIO:

Principali questioni, poetiche e movimenti della letteratura attinenti agli autori presentati. Percorso sulle origini della letteratura

MODULO "AUTORE":

Plauto
Terenzio
Cesare

MODULO "OPERA":

La guerra civile: Cesare, *De bello civili*
La guerra gallica: Cesare, *De bello gallico*

MODULO "GENERE LETTERARIO":

Catullo: carmina, un *carmen doctum* (qualora altri carmina siano stati letti in seconda)

MODULO di EDUCAZIONE LINGUISTICA:

I) Sintassi dei casi e parte dell'analisi del periodo (completive e relative)
II) Educazione alle abilità orali (contestualmente al resto del lavoro)

CLASSE IV

Cicerone, Sallustio, Virgilio, Livio

Proposte

MODULO STORICO – LETTERARIO:

Principali questioni, poetiche e movimenti della letteratura attinenti agli autori presentati.

MODULO "AUTORE":

Cicerone
Orazio
Livio

MODULI "OPERA":

I) Sallustio: *De coniuratione Catilinae* → le *Catilinariae* di Cicerone
II) Virgilio: le *Bucolicae*

MODULI "GENERE LETTERARIO":

I) Il poema epico: dall'*Eneide* di Virgilio passi scelti
II) L'elegia: Properzio e/o Tibullo.

MODULI TEMATICI (contestualmente agli altri argomenti)**:**

I) Intellettuali e potere, intellettuali e società nelle età augustea: selezione da *Ab urbe condita* di Livio
II) L'universo femminile: selezione dalle *Odi* di Orazio

MODULO di EDUCAZIONE LINGUISTICA:

I) Sintassi del verbo e completamento della sintassi del periodo (periodo ipotetico…)
II) Educazione alle abilità orali (contestualmente al resto del lavoro)

CLASSE V

Lucrezio, Seneca, **Quintiliano, Tacito, Agostino.**

Proposte

MODULO STORICO – LETTERARIO:

Analisi delle principali questioni, poetiche e movimenti della letteratura.

MODULO "AUTORE":

Seneca: passi scelti da *De ira, De brevitate vitae, Epistulae*

MODULI "OPERA":

I) Lucrezio, *De rerum natura*
II) Seneca, *De otio*→ collegamenti intratesualit con *De tranquillitate animi*
III)Quintiliano, *Institutio Oratoria* (retorica e pedagogia, le figure dell'educazione)

MODULI "GENERE LETTERARIO":

I) Il romanzo satirico: Petronio, *Satyricon* → Giovenale, Persio, Marziale
II) Il romanzo mitologico: Apuleio, *Metamorfosi*

MODULI TEMATICI (contestualmente agli altri argomenti):

I) Intellettuali e potere, intellettuali e società nelle diverse età. Tacito: passi scelti dagli *Annales* e dalle *Historiae*→collegamenti. Intertestuali con Svetonio, Livio, Cicerone
II) Il Cristianesimo: La ricerca di Dio e di sé nelle *Confessiones* di Agostino→ Seneca

MODULO di EDUCAZIONE LINGUISTICA:

I) Completamento /approfondimento dell'analisi del periodo (discorso indiretto, ecc.)
II) Educazione alle abilità orali (contestualmente al resto del lavoro)

STORIA SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

Dalle Indicazioni Nazionali

Secondo biennio

Studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi a una dimensione globale tra Medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

NUCLEI TEMATICI IMPRESCINDIBILI:
• **I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo;**
• **I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie;**
• **La Chiesa e i movimenti religiosi;**
• **Società ed economia nell'Europa basso medievale;**
• **La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;**
• **Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;**
• **La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;**
• **La costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo;**
• **Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale;**
• **Le rivoluzioni politiche del Sei- Settecento (inglese, americana, francese);**
• **L'età napoleonica e la Restaurazione;**
• **Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita;**
• **L'occidente degli Stati nazione; la questione sociale e il movimento operaio;**
• **La Seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo;**
• **Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.**

Temi cruciali (società e cultura del Medioevo, Rinascimento, nascita della cultura scientifica nel Seicento, Illuminismo, Romanticismo) trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

Quinto anno

Studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della Prima guerra mondiale ai giorni nostri.
Metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto).

NUCLEI TEMATICI IMPRESCINDIBILI:
• **L'inizio della società di massa in Occidente;**
• **L'età giolittiana; la Prima guerra mondiale;**
• **La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin;**
• **La crisi del dopoguerra;**
• **Il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati uniti e nel mondo;**
• **Il nazismo;**
• **La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo;**
• **La Seconda guerra mondiale;**
• **L'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.**

Quadro storico del secondo Novecento secondo tre linee fondamentali:

1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento:
l'Onu, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy; il crollo del sistema sovietico; il processo di formazione dell'Unione europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo:
in Asia, Africa e America Latina; la nascita dello Stato d'Israele e la questione palestinese; il movimento dei non-allineati; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra:
la ricostruzione; il boom economico; le riforme degli anni Sessanta e Settanta; il terrorismo; Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.

Temi cruciali per la cultura europea trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE - STORIA SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

competenza 1 - LEGGERE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
LEGGERE (comprendere testi) = RICEZIONE	Terza, quarta e quinta classe: - comprendere il significato letterale e profondo di testi e fonti - comprenderne senso e struttura, compiendo le inferenze necessarie alla comprensione e alla collocazione nel contesto storico di riferimento - ricavare informazioni dirette, complesse, pertinenti

competenza 2 - COMUNICARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
COMUNICARE / fruire-produrre	Terza, quarta e quinta classe: - acquisire il lessico delle discipline storiche - utilizzare consapevolmente il lessico - scegliere lo strumento comunicativo idoneo (riassunti, mappe, schemi)

competenza 3 - SELEZIONARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
SELEZIONARE (**costruire mappe / confrontare / pianificare)**	Terza, quarta e quinta classe: - scegliere dati in base ad una precisa richiesta - delimitare il campo di indagine

competenza 4 – GENERALIZZARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALLE ABILITÀ LINGUISTICHE (competenza attiva della lingua, orale e scritta)
GENERALIZZARE Sintetizzare/ astrarre	Terza, quarta e quinta classe: - astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale. - indurre**,** cioè procedere *dal particolare al generale*, per gradi, rispettando tutti i Passaggi - rielaborare*,* cioè utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti

competenza 5 - STRUTTURARE

COMPETENZE GENERALI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUTTURARE	Terza, quarta e quinta classe: - mettere insieme dati e informazioni, classificare - interpretare dati e informazioni - costruire modelli, ad esempio quadri di civiltà, sistemi sociali ed economici, andamento demografico, *diagrammi esplicativi di processi*.

CONTENUTI

CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
-i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; -i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; -la Chiesa e i movimenti religiosi; -società ed economia nell'Europa basso medievale; -la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; -le scoperte geografiche e le loro conseguenze; -la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; -la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo.	-lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; -le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); -l'età napoleonica e la Restaurazione; -il problema della nazionalità nell'Ottocento, -il Risorgimento italiano e l'Italia unita; -l'occidente degli Stati-nazione; la questione sociale e il movimento operaio; -la Seconda rivoluzione industriale; -l'imperialismo e il nazionalismo; -lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.	-l'inizio della società di massa in Occidente; -l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale; -la Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin; -la crisi del dopoguerra; -il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; -il nazismo; -la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; -la Seconda guerra mondiale; -l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

EDUCAZIONE CIVICA

PROPOSTE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE PER I PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CLASSI PRIME

-Democrazia/Demagogia	Obiettivo: Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso lo sviluppo di comportamenti rispettosi delle persone, della responsabilità individuale, dei diritti e doveri che discendono dall'appartenenza a una comunità.
-Le migrazioni oggi, il concetto di ospitalità nel mondo antico	
-Acquisire la cittadinanza oggi: il concetto di cittadinanza nella polis e a Roma (gli esclusi e gli sfruttati)	
- Cittadinanza digitale: il concetto di cittadinanza nell'antichità e nell'era del digitale: definizione, origine, contesto.	

CLASSI SECONDE

Il concetto di tolleranza religiosa: la nascita del cristianesimo, le persecuzioni, la religione nell'Impero.	Obiettivo: Essere consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Le migrazioni oggi: il limes, il significato di confine	
- Cittadinanza digitale: il diritto e la legislazione antica	

CLASSI TERZE

- I cambiamenti climatici oggi. Agenda 2030. Le risorse energetiche. Agenda 2030.	Obiettivo: Sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Conoscere e rispettare le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro.
- Uguaglianza /Diversità: L'altro da sé	
-Le scoperte geografiche	
-Il pregiudizio (Costituzione, art.2,3). Ob.10 Agenda 2030	
-Conflitti religiosi e libertà religiosa	
- La condizione della donna	

- I diritti dell'uomo -Cittadinanza digitale: tutela dei diritti -Diritto di famiglia	

CLASSI QUARTE

- Il dibattito sulla pena di morte: Illuminismo e pena di morte.	Obiettivo: Sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Conoscere e rispettare le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro.
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite. Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino.	
- Il concetto di patria.	
- Il concetto di schiavitù.	

- Dalla legge Casati all'obiettivo 4 dell'Agenda 2030: l'alfabetizzazione e la scuola.	
- I cambiamenti climatici oggi: la prima e la seconda Rivoluzione industriale. Le risorse energetiche, obiettivi 7, 13 dell'Agenda 2030.	
- Cittadinanza digitale: la rivoluzione nella comunicazione.	

CLASSI QUINTE

- Impegno e denuncia sociale.	Obiettivo: Sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Conoscere e rispettare le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro.
- La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne.	
- Educazione di massa	
- Cittadinanza digitale: la comunicazione mediatica nella società di massa.	

- Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice.	
- Il tema del ricordo, la memoria collettiva	

CONTENUTI

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE ITALIANO BIENNIO

Abilità linguistiche (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	Conoscenze relative all'educazione letteraria	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua

l'alunno sa - **comprendere** il significato letterale e, in testi semplici, il significato simbolico del testo - **analizzare** (con percorsi guidati, ma sempre più autonomi dalla I alla II) testi narrativi o poetici - **esporre** in modo coerente e chiaro i propri pensieri, i risultati della propria analisi e studio - **parafrasare** in italiano standard testi letterari (epici e non) - **rispondere** in modo pertinente**,** oralmente o per iscritto, a questionari relativi ad un numero limitato di argomenti e/o documenti - **scrivere** testi chiari di tipo descrittivo ed espositivo - **costruire** con ordine e chiarezza accettabili semplici testi argomentativi	- conoscere gli aspetti strutturali del testo narrativo: nel testo narrativo è inclusa l'epica - conoscere gli aspetti strutturali del testo poetico	**conoscere e riconoscere nei testi:** • gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse • l'organizzazione del testo: coerenza e coesione • la varietà di registri

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE ITALIANO TRIENNIO

Abilità linguistiche (competenza attiva della lingua, orale e scritta)	Conoscenze relative all'educazione letteraria	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua

• comprendere il significato letterale di testi sia letterari sia non letterari (articoli, ecc.) • analizzare anche con esercizi guidati testi letterari e non • svolgere esercizi di riscrittura di testi letterari • costruire testi di varia tipologia (lettere, temi, commenti, ecc.) espositivo-argomentativi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità sia d'altro argomento • costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo	Testi della letteratura italiana secondo la scansione vigente o modificata in sede di programmazione annuale	Lineamenti essenziali di storia della lingua italiana nel periodo considerato soprattutto a partire dai testi letti
N. B. Dalla terza alla quinta classe le competenze non mutano, mutano i gradienti di difficoltà e i contenuti specifici di ciascun anno di corso.		

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE CULTURA LATINA

COMPETENZE GENERALI APPLICATE ALLE CONOSCENZE DISCIPLINARI

SAPER IDEARE, PROGETTARE E FORMULARE IPOTESI

- porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere e saper utilizzare conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- applicare in modo adeguato le conoscenze morfosintattiche per arrivare ad una traduzione rispettosa del contenuto originale e complessivamente corretta nella lingua di arrivo;
- usare appropriatamente il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza col testo.

SAPER LEGGERE

- comprendere le consegne;
- analizzare testi orali e scritti comprendendone senso e struttura;
- compiere le inferenze necessarie (ricostruire ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento (es. “Romanus imperator” si può tradurre “l’imperatore romano” se il testo parla degli imperatori romani);
- nel triennio, interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo.

SAPER GENERALIZZARE, ASTRARRE E STRUTTURARE

- ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);
- collegare i dati individuati o studiati, fare confronti fra testi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti).

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE GEOSTORIA

STORIA

- Riconoscere e possedere le informazioni essenziali, fornite attraverso metodi e strumenti indicati, relativamente agli argomenti trattati.
- Saper collocare cronologicamente i fatti nel percorso storico e riconoscere i nessi fra fatti storici (prospettiva diacronica).
- Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, almeno relativamente ai termini più caratterizzanti.
- Saper riferirsi a fatti coevi relativi a territori, popoli e civiltà contemporanee (prospettiva sincronica).
- Conoscere le attuali istituzioni socio-politiche.
- Saper istituire confronti tra le attuali istituzioni e quelle di periodi passati, oggetto di studio in storia.

GEOGRAFIA

1) Riconoscere e possedere le informazioni essenziali, fornite attraverso i metodi e gli strumenti indicati, relativamente agli argomenti trattati.
2) Saper distinguere, leggere ed utilizzare gli strumenti tipici della disciplina: carte, atlanti, grafici, diagrammi.
3) Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
4) Saper individuare le relazioni tra i vari aspetti della realtà geografica di ambienti e paesi trattati.

LIVELLI MINIMI DI COMPETENZE E CONOSCENZE STORIA TRIENNIO

- Comprendere i principali avvenimenti storici e le problematiche ad essi connesse, collocandoli correttamente nello spazio e nel tempo e individuando i nessi culturali con altri fenomeni coevi.

- Distinguere i molteplici aspetti di un evento interpretando e valutando le testimonianze e i documenti relativi.

- Usare correttamente i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI VERIFICA

SULLA BASE DI QUANTO STABILITO DAGLI ORGANI COLLEGIALI, ANCHE PER LO SCRUTINIO DEL PRIMO PERIODO SI PREVEDE UN'UNICA VALUTAZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA DELLE COMPETENZE E ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE SCRITTA E ORALE.

LA PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE SEGUIRÀ I SEGUENTI CRITERI RELATIVI AL NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PREVISTE:

ITALIANO BIENNIO/TRIENNIO: 1 PROVA SCRITTA (ELABORATO SCRITTO NELLE DIVERSE TIPOLOGIE PREVISTE DALLA PROGRAMMAZIONE) E DUE PROVE VALIDE PER L'ORALE A QUADRIMESTRE

GEOSTORIA BIENNIO: 2 PROVE A QUADRIMESTRE

STORIA TRIENNIO: 2 PROVE A QUADRIMESTRE

LINGUA E CULTURA LATINA BIENNIO: 1 PROVA SCRITTA (PROVA DI TRADUZIONE) E DUE PROVE VALIDE PER L'ORALE A QUADRIMESTRE

LINGUA E CULTURA LATINA TRIENNIO: 1 PROVA SCRITTA (PROVA DI TRADUZIONE O PROVA DI TRADUZIONE CON DOMANDE DI COMPRENSIONE E INTERPRETAZIONE TESTUALE) E 2 PROVE VALIDE PER L'ORALE A QUADRIMESTRE

-NEL BIENNIO L'ELABORATO SCRITTO DI ITALIANO PREVEDE LA TIPOLOGIA DEL TESTO DESCRITTIVO, DEL TESTO NARRATIVO, DEL RIASSUNTO E DELLA PARAFRASI, DEL TESTO ESPOSITIVO, DEL TESTO ARGOMENTATIVO;

-NEL TRIENNIO L'ELABORATO SCRITTO CONTEMPLA TUTTE LE TIPOLOGIE PREVISTE DALL'ESAME DI STATO;

-NEL BIENNIO LA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA LATINA PREVEDE COME TIPOLOGIA UNO SCRITTO DI TRADUZIONE (DI UN TESTO NON NOTO) EVENTUALMENTE INTEGRATO DA DOMANDE DI ANALISI TESTUALE;

-NEL TRIENNIO LA VERIFICA SCRITTA DI LINGUA LATINA PREVEDE COME TIPOLOGIA UNO SCRITTO DI TRADUZIONE DI UN TESTO NON NOTO INTEGRATO DA DOMANDE DI COMPRENSIONE E ANALISI TESTUALE.

PER LE CLASSI QUINTE COME TIPOLOGIA DI VERIFICA SCRITTA DI LINGUA LATINA È PREVISTO UNO SCRITTO DI TRADUZIONE DI UN TESTO NON NOTO INTEGRATO DA DOMANDE DI COMPRENSIONE E ANALISI TESTUALE (PRIMO QUADRIMESTRE) E UNO SCRITTO DI TRADUZIONE CON DOMANDE DI COMPRENSIONE, ANALISI TESTUALE, INTERPRETAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE (SECONDO QUADRIMESTRE).

TUTTE LE VOCI COMPRESE NELL'ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI PROVA PREVISTE PER LINGUA E LETTERATURA ITALIANA SONO A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, SONO STATE RIASSUNTE CIOÈ LE DIVERSE TIPOLOGIE DI VERIFICA DI APPRENDIMENTO DELIBERATE DAL DIPARTIMENTO NELL'AMBITO DELLE QUALI OGNI DOCENTE OPERA LA SUA SCELTA (COME TIPOLOGIA TRA QUELLE PROPOSTE E LIVELLO DI DIFFICOLTÀ) IN BASE ALLE ESIGENZE FORMATIVE DELLA CLASSE E IN BASE ALLA PROPRIA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.

La somministrazione e l'organizzazione delle verifiche è affidata alla discrezionalità degli insegnanti, che terranno conto delle caratteristiche di ciascuna classe e dell'orario settimanale.

Per la somministrazione delle prove scritte in Italiano e Lingua e cultura latina sono previste le seguenti scadenze:

Primo quadrimestre: prova da effettuarsi entro i consigli di novembre

Secondo quadrimestre: prova da effettuarsi entro i consigli di marzo

Si specifica che tutte le prove orali previste possono essere sostituite da prove scritte strutturate o semi-strutturate.

Per quanto riguarda le prove strutturate o semi-strutturate, ferma restando la libertà dei docenti di calibrare e articolare la verifica con gradi di difficoltà e numero di quesiti differenti a seconda del livello di apprendimento della classe o del percorso didattico intrapreso, Il Dipartimento stabilisce che il livello di sufficienza della prova non deve essere inferiore al 60% delle richieste.

I criteri adottati per la strutturazione delle griglie di latino del biennio e del triennio tengono conto delle Indicazioni Nazionali per i Licei che ribadiscono l'importanza della centralità del testo nelle sue componenti sia contenutistiche che formali da comprendere e valorizzare, non strumentali rispetto al "saper tradurre" ma essenziali come base di una riflessione letteraria, metalinguistica e comparativa (tra latino, italiano e lingue moderne).

Nel biennio per quanto riguarda la prova di traduzione, si ritiene opportuno assegnare notevole importanza alla presenza di errori che, anche se non compromettono la comprensione del senso, dimostrano che non è stata riconosciuta la struttura morfosintattica del testo latino. Nel biennio è fondamentale mettere a punto un metodo di traduzione rigoroso, sarà richiesto di conoscere, saper esporre e dimostrare di aver compreso e memorizzato consapevolmente almeno il lessico di base, la morfologia e le regole di sintassi necessarie per la traduzione dal latino.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI ITALIANO BIENNIO

ASPETTI DEL TESTO		**Punti**
I. ***VALUTAZIONE ANALITICA***	**1-10**	
1. REALIZZAZIONE LINGUISTICA	**0,5-3**	
Presentazione grafica e leggibilità. Correttezza ortografica, morfosintattica e sintattica; coesione testuale (tra le frasi e le parti più ampie di testo); uso adeguato della punteggiatura; adeguatezza e proprietà lessicale; uso di registro e, dove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla forma testuale.	Gravemente scorretta e impropria	**0,5**
	Scorretta e impropria in alcune parti	**1**
	Sufficiente, pur con alcune significative imprecisioni	**2**
	Corretta e appropriata	**3**
2. COERENZA E ADEGUATEZZA alla forma testuale e alla consegna	**0,5-3**	
Capacità di pianificazione: struttura complessiva e articolazione del testo in parti; coerente e lineare organizzazione dell'esposizione e delle argomentazioni; presenza di modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto; pertinenza alla traccia.	Molto scarsa	**0,5**
	Scarsa in elementi fondamentali	**1**
	Accettabile sia pur con qualche imprecisione	**2**
	Adeguata e appropriata	
	Precisa e rigorosa	**3**
3. CONTROLLO DEI CONTENUTI	**1-4**	
Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti: **Analisi testuale**: comprensione e interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione. **Testo argomentativo**: presenza della tesi; comprensione dei materiali forniti e loro impiego coerente ed efficace. **Testo espositivo**: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale. **Per tutte le tipologie**: significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	Contenuti assai limitati negli elementi fondamentali	**1**
	Contenuti essenziali sia nella ricchezza sia nell'argomentazione sia nella documentazione	**2**
	Contenuti discretamente ricchi, articolati e supportati da documentazione	**3**
	Contenuti ampi, originali e supportati da documentazione	**4**

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	**max 10 punti**	

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).					
Indicatore 5	•Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.					
Indicatore 6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).					
Indicatore 7	• Interpretazione corretta e articolata del testo.					

TOTALE PUNTEGGIO ……/ 100 ……/10

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.					

TOTALE PUNTEGGIO ……/ 100 ……/10

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.					
Indicatore 2	• Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.					
Indicatore 3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	• Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali					

TOTALE PUNTEGGIO ……/ 100 ……/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO -PROVA DI TRADUZIONE

VOTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
10 (0)* / 9 (2)*	Comprende il testo correttamente e lo traduce con autonomia e originalità/coerenza espressiva	Abilità cognitive sicure e procedure ottime	Conoscenza completa e approfondita della morfosintassi
8 (4)*	Comprende il testo correttamente e lo traduce in maniera adeguata e coerente	Abilità cognitive sicure e procedure buone	Conoscenza completa della morfosintassi
7 (6)*	Comprende il testo in maniera fondamentalmente adeguata e lo traduce in modo corretto	Abilità cognitive appropriate e procedure discrete	Conoscenza degli elementi fondamentali della morfosintassi
6 (8)*	Comprende il testo in maniera semplice ma corretta e traduce in maniera essenzialmente corretta	Abilità cognitive adeguate e procedure corrette	Conoscenza essenziale della morfosintassi
5 (10)*	Comprende il testo in modo non sempre adeguato; la resa italiana è approssimativa e rivela talora fraintendimenti formali e lessicali	Abilità cognitive non sempre adeguate e procedure in alcuni casi inappropriate	Conoscenza incompleta e superficiale della morfosintassi
4 (12)*	Comprende il testo solo a tratti; la resa italiana non è corretta e manca di proprietà linguistica	Abilità cognitive incerte e procedure generalmente non corrette	Conoscenza incompleta e lacunosa della morfosintassi
3 (16) * 2 (20) * 1 (24)*	Fraintende completamente il senso del brano; la resa italiana non è corretta e/o manca di proprietà linguistica	Abilità cognitive e procedure assolutamente inadeguate	Conoscenza assolutamente incompleta e lacunosa della morfosintassi

*numero massimo di punteggio degli errori

LEGENDA (PUNTEGGIO DEGLI ERRORI)
Lessico 0.25
Mancata traduzione di un termine 0.50
Completo fraintendimento di significato del termine 0.50

Morfologia 0.50
Sintassi 1
Omissione di proposizione 2
Omissione di riga 2.5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERSIONE DI LATINO TRIENNIO- PROVA DI TRADUZIONE-ANALISI MORFOSINTATTICA E COMPRENSIONE DEL TESTO

Indicatori	Num. errori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto
A.Competenza di analisi e comprensione generale del testo		Gravemente insufficiente	Assente, incoerente rispetto al testo e/o rispetto alla consegna. Fortemente lacunoso.	0,25	
		Insufficiente	Con alcuni errori e/o lacune e/o imprecisioni anche gravi	0,50	
		Sufficiente	Comprensione e/o interpretazione essenziali	1	
		Buono	Comprensione e/o interpretazione pressoché complete o complete	1,5	
		Ottimo	Comprensione e/o interpretazione complete e precise	2	
B. Competenze sintattiche e morfologiche (casi, funzioni logiche, gradi aggettivi, struttura frase, subordinate, tempi verbali, sing./plurale...)	Omissione di 3 o più righe	Inadeguato	Conoscenze sintattiche e morfologiche quasi del tutto assenti. Gravissimi errori e/o numerosissime omissioni di testo.	0,25-0,50	
	Omissione di 2 o più frasi	Gravemente insufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche molto lacunose. Molti errori e/o omission di testo rilevanti.	1-1,5	
	10- 9 errori e/o omissioni di termini fondamentali	Insufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche lacunose e/o scarse. Errori e/o omissioni di media importanza.	2	
	8-7 errori e/o omissioni	Non del tutto sufficiente	Conoscenze sintattiche e morfologiche parziali, superficiali, incerte. Vari errori e/o omissioni di testo.	2,5	
	6-4 errori e/o omissioni	Sufficiente	Accettabili conoscenze sintattiche e morfologiche, pochi errori/omissioni.	3-4	
	3-1 errori e/o omissioni	Buono	Adeguate conoscenze sintattiche e morfologiche, qualche errore/omissione.	4,5-5,5	
	Nessun errore	Ottimo	Conoscenze sintattiche e morfologiche complete. Assenza di errori/omissioni.	6	
C. Competenze lessicali e resa stilistica in italiano	Da 7 errori e/o omissioni di termini fondamentali per la comprensione	Gravemente insufficiente	Moltissimi errori lessicali e improprietà linguistiche. Lacune del testo che pregiudicano gravemente il senso.	0,25	
	6-5 errori e/o omissioni di termini non fondamentali	Insufficiente	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo che pregiudicano parzialmente il senso.	0,5	
	4-3 errori e/o alcune omissioni	Sufficiente	Alcuni errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione. Resa stilistica sufficiente.	1	
	2-1 errori e/o qualche omissione	Buono	Lievi/ o occasionali errori lessicali e buona resa stilistica.	1,5	
	Assenza di errori e/o omissioni	Ottimo	Assenza di errori lessicali e/o omissioni. Resa stilistica adeguata.	2	

TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO SCRITTO DI LATINO TRIENNIO- PROVA MISTA (TRADUZIONE CON ANALISI DEL TESTO E APPROFONDIMENTO)

Obiettivo	**Valutazione**	**Punti**
A. Padronanza della lingua latina nella traduzione dei passi proposti	Gravemente insufficiente (da 13) *	0,50
	Insufficiente (9-12) *	1- 1,50
	Sufficiente (6-8) *	2
	Buono (2-5) *	2,50 -3
	Ottimo (0-1) *	3,50 - 4
B. Completezza e correttezza dell'analisi nelle sue parti grammaticali, formali, stilistiche	Gravemente Insufficiente	0,50- 1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Buono	2,5
	Ottimo	3
C. Approfondimento di aspetti relativi alla poetica dell'autore e/o al contesto storico-letterario e/o al confronto tra opere dello stesso autore e/o di autori diversi + correttezza, coerenza e coesione del discorso.	Gravemente insufficiente	0,50- 1
	Insufficiente	1,5
	Sufficiente	2
	Buono	2,5
	Ottimo	3

Totale	----------	

*numero massimo di punteggio degli errori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GEO-STORIA – BIENNIO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-2	acquisizione e comprensione dei contenuti assente	metodo inesistente analisi e sintesi inesistenti espressione incoerente	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze inesistente indisponibilità al confronto
3	acquisizione e comprensione dei contenuti con gravissime lacune	metodo inefficace analisi e sintesi insignificanti espressione stentata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze incoerente e difficoltosa risposte non pertinenti
4	acquisizione e comprensione dei contenuti lacunosa e carente	metodo disordinato e dispersivo analisi e sintesi confuse e poco pertinenti espressione incerta ed inadeguata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze stentata e confusa incapacità di correggere gli errori, anche se guidato
5	acquisizione e comprensione dei contenuti frammentaria e parziale	metodo superficiale analisi e sintesi imprecise e parziali espressione imprecisa e limitata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze imprecisa e parziale mancanza di autonomia autocorrezioni solo episodiche
6	acquisizione e comprensione dei contenuti semplice ed essenziale	metodo mnemonico analisi e sintesi schematiche espressione semplice e non sempre appropriata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze semplice ed essenziale, perlopiù in compiti semplici e limitati
7	acquisizione e comprensione dei contenuti completa ma non sempre approfondita	metodo organizzato analisi e sintesi coerenti ma non sempre approfondite espressione corretta	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze coerente applicazione di contenuti e procedure non approfondita
8	acquisizione e comprensione dei contenuti ampia e sicura	metodo efficace analisi e sintesi equilibrate ed approfondite espressione chiara ed appropriata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze sicura e varia applicazione di contenuti e procedure autonoma

9	acquisizione e comprensione dei contenuti piena, consolidata ed approfondita	metodo efficace e valido analisi e sintesi ampie, approfondite e personali espressione sicura, fluida ed articolata	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze efficace e significativa rielaborazione di quanto è stato appreso ed instaurazione spontanea di confronti interdisciplinari
10	acquisizione e comprensione dei contenuti completa, approfondita ed esauriente	metodo elaborativo analisi e sintesi organiche, autonome e critiche espressione originale e ricca, spiccatamente argomentativa	utilizzazione ed organizzazione delle conoscenze completa e personale organizzazione delle conoscenze in situazioni nuove e valutazione critica di temi e problemi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STORIA – TRIENNIO

VOTO	LEGGERE	COMUNICARE	SELEZIONARE	GENERALIZZARE	STRUTTURARE
10 -9	Comprensione sicura e approfondita dei testi e delle informazioni	Lessico pertinente e accurato; uso degli strumenti comunicativi adeguato all'argomento	Scelta autonoma e sicura delle informazioni, prontezza nei collegamenti; ordine e rigore logico.	Sintesi e rielaborazione dei dati sicura, ordinata e coerente	Interpretazione autonoma e critica dei dati e delle informazioni, con approfondimenti personali
8	Comprensione sicura dei testi e delle informazioni	Utilizzo adeguato e preciso del lessico e degli strumenti comunicativi	Scelta sicura delle informazioni e dei collegamenti	Sintesi e rielaborazione dei dati precisa	Interpretazione autonoma dei dati e delle informazioni
7	Comprensione buona dei testi e delle informazioni	Utilizzo appropriato del lessico; uso guidato degli strumenti comunicativi idonei	Scelta adeguata delle informazioni; scelta corretta, anche se non sempre autonoma, dei collegamenti	Sintesi e rielaborazione dei dati coerente, ma non sempre autonoma	Interpretazione critica dei dati e delle informazioni solo su sollecitazione
6	Comprensione essenziale dei testi e delle informazioni	Utilizzo a volte approssimativo e non sempre sicuro di lessico e strumenti comunicativi	Scelta adeguata ma guidata delle informazioni, con incertezze nei collegamenti	Sintesi coerente ma con incertezze	Classificazione e interpretazione di dati e informazioni sulla base di indicazioni
5	Comprensione approssimativa di testi e informazioni	Lessico improprio; difficoltà a utilizzare strumenti comunicativi	Fatica e incertezza nella selezione delle informazioni e dei collegamenti	Difficoltà nell'astrazione ed elaborazione dei concetti	
4	Comprensione limitata di testi e informazioni	Lessico limitato e impreciso; scarso utilizzo di strumenti comunicativi	Notevole difficoltà nella selezione delle informazioni e nei collegamenti	Gravi difficoltà nell'astrazione e nell'elaborazione dei concetti	
3	Comprensione limitatissima di testi e informazioni	Espressione frammentaria di concetti; scarsissimo utilizzo strumenti comunicativi	Limitatissima selezione di informazioni; mancata individuazione collegamenti	Gravissime difficoltà nell'astrazione e nella elaborazione dei concetti	

1-2	Mancata comprensione di testi e informazioni	Nessuna espressione concettuale	Assenza di selezione delle informazioni e di individuazione di collegamenti	Mancanza di qualunque tipo di astrazione ed elaborazione	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI DI ITALIANO

Abilità linguistiche (competenza attiva della lingua orale)	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di **aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni.** Sa parafrasare / tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa cogliere prontamente il senso e contestualizzare un testo non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato.	**9 - 10**
	Dimostra sia una **conoscenza dettagliata** sia una **visione organica** delle tematiche studiate, da cui deriva la **capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati**. Sa parafrasare / tradurre **con sicurezza** un testo studiato e sa cogliere **prontamente** il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate. Sa esprimersi in modo **fluido** e con un registro lessicale **del tutto adeguato**.	**8-9**
	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di **operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante**. Sa parafrasare / tradurre e analizzare un testo studiato e sa cogliere il senso e contestualizzare un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate, **in modo autonomo**. Sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente corretto e con **un registro lessicale adeguato**.	**7-8**

- conoscere e comprendere il significato letterale e le interpretazioni note di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) spiegati, attraverso analisi testuali guidate; - comprendere il significato letterale e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari (articoli ecc.) proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari, ecc.); - eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; - conoscere e riassumere gli elementi essenziali dei moduli trattati (relativi a autore e/o opera e/o storia letteraria e/o genere letterario e/o tema); - inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe; - collegare gli argomenti dell'italiano ad almeno un'altra materia rispetto ai nodi comuni evidenti.	Riesce a cogliere il senso delle domande e **a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune** relative ad argomenti fondamentali. Dimostra di saper **parafrasare / tradurre e analizzare** un testo studiato e di saper **cogliere il senso** e **contestualizzare** un brano non precedentemente esaminato, ma relativo ad autori e problematiche studiate, pur con qualche episodico aiuto dell'insegnante. Sa esprimersi con un **linguaggio sintatticamente corretto e lessicalmente accettabile** anche se con qualche improprietà	**6-7**
	Riesce a cogliere il senso delle domande, dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente **mnemonica** riguardo ad argomenti fondamentali. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare **del tutto correttamente** un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta **con sufficiente padronanza** gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto	**5**
	Non riesce a cogliere il senso delle domande a rispondere in modo coerente. Dimostra una preparazione molto lacunosa riguardo ad argomenti fondamentali. Non sa parafrasare / tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto.	**1-4**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI LATINO

Abilità linguistiche **(competenza attiva della lingua orale)**	Dimostra una conoscenza dettagliata e una visione organica delle tematiche studiate, da cui deriva la capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati. Dimostra inoltre di **aver approfondito l'argomento in modo personale, non strettamente legato all'impostazione delle lezioni.** Sa tradurre e analizzare senza incertezze un testo studiato e sa coglierne prontamente il senso. Sa esprimersi in modo fluido e con un registro lessicale del tutto adeguato.	**9 - 10**

- Interpretare e tradurre un testo latino, riconoscendone le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali e semantiche. - Riconoscere la tipologia dei testi e le strutture metriche e retoriche di più largo uso. - Dare al testo una collocazione storica. - Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare autori e testi nella trama generale della storia letteraria. - Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna.	Dimostra sia una **conoscenza dettagliata** sia una **visione organica** delle tematiche studiate, da cui deriva la **capacità di esporre autonomamente e di operare collegamenti non guidati**. Sa tradurre **con sicurezza** un testo studiato e sa coglierne **prontamente** il senso. Sa esprimersi in modo **fluido** e con un registro lessicale **del tutto adeguato**.	**8-9**
	Dimostra una preparazione priva di lacune relative ad argomenti fondamentali ed è in grado di **operare collegamenti anche non guidati dall'insegnante**. Sa tradurre e analizzare un testo studiato e sa coglierne il senso. Sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente corretto e con **un registro lessicale adeguato**.	**7-8**
	Riesce a cogliere il senso delle domande e **a rispondere in modo coerente e puntuale, dimostrando una preparazione priva di lacune** relative ad argomenti fondamentali. Dimostra di saper **tradurre e analizzare** un testo studiato e di saper **cogliere il senso p**ur con qualche episodico aiuto dell'insegnante. Sa esprimersi con un **linguaggio sintatticamente corretto e lessicalmente accettabile** anche se con qualche improprietà.	**6-7**
	Riesce a cogliere il senso delle domande, ma dimostra una preparazione lacunosa e prevalentemente **mnemonica** riguardo ad argomenti fondamentali. Non sa tradurre e analizzare **del tutto correttamente** un testo studiato, cogliendone il senso e contestualizzandolo semplicemente. Non affronta **con sufficiente padronanza** gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante. Non sempre si esprime con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto	**5**
	Non riesce a cogliere il senso delle domande e a rispondere in modo coerente. Dimostra una preparazione molto lacunosa riguardo ad argomenti fondamentali. Non sa tradurre e analizzare correttamente un testo studiato né affrontare gli argomenti studiati e spiegati in classe, nonostante l'aiuto dell'insegnante. Non sa esprimersi con un linguaggio sintatticamente e lessicalmente corretto.	**1-4**

OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSEGUIBILI NELLA MODALITA' DDI

ITALIANO- GEOSTORIA/STORIA

- **SAPER RICONOSCERE (E SPIEGARE) IL TEMA CENTRALE DEL TESTO E LE PAROLE CHIAVE;**

- **COMPRENDERE SIA GLOBALMENTE SIA NEI DETTAGLI I TESTI PROPOSTI;**

- **SAPER RICONOSCERE E COMPRENDERE INFORMAZIONI SPECIFICHE;**
- **SAPER RISPONDERE IN MODO PERTINENTE A QUESTIONARI RELATIVI AD UN NUMERO LIMITATO DI ARGOMENTI E/O DOCUMENTI;**
- **SAPER ESEGUIRE LE CONSEGNE IN MODO PERTINENTE ALLE RICHIESTE;**
- **SAPER ESPORRE I RISULTATI DI UN'ANALISI, SPIEGANDO LE PROPRIE SCELTE INTERPRETATIVE.**

LINGUA E CIVILTA' LATINA:

(AD INTEGRAZIONE E SUPPORTO ALLA TRADUZIONE, VERIFICABILI CON ESERCIZI DI INDIVIDUAZIONE DI PAROLE CHIAVE, ESERCIZI DI ANALISI E SINTESI, RISPOSTE A DOMANDE SPECIFICHE DI MORFO-SINTASSI E DI ANALISI DEL PERIODO, ESPOSIZIONE DEI RISULTATI DI UN'ANALISI E/O DI UN CONFRONTO FRA TESTI E/O DOCUMENTI DI VARIA NATURA, SPIEGANDO LE PROPRIE SCELTE INTERPRETATIVE)

- **COMPRENDERE IL SIGNIFICATO LETTERALE E PROFONDO DI TESTI LETTERARI AFFERENTI AL PERCORSO PRESCELTO O AL PERIODO TRATTATO;**
- **SAPERE INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE STILISTICHE DI UN TESTO;**
- **SAPER COGLIERE L'INTENZIONALITÀ DELL'AUTORE ATTRAVERSO LE SPIE LINGUISTICHE.**

OBIETTIVI PER ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DSA E BES- MODALITÀ DDI

BIENNIO-ITALIANO

- ESPORRE IN MODO CHIARO I PROPRI PENSIERI, I RISULTATI DELLA PROPRIA ANALISI E STUDIO;

- RISPONDERE IN MODO PERTINENTE, ORALMENTE O PER ISCRITTO, A QUESTIONARI RELATIVI AD UN NUMERO LIMITATO DI ARGOMENTI E/O DOCUMENTI.

TRIENNIO-ITALIANO

- COMPRENDERE IL SIGNIFICATO GLOBALE DI TESTI SIA LETTERARI SIA NON LETTERARI (ARTICOLI ECC.);
- ANALIZZARE ANCHE CON ESERCIZI GUIDATI TESTI LETTERARI E NON.

LINGUA E CIVILTA' LATINA

-APPLICARE IN MODO ADEGUATO LE CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE;

-ANALIZZARE TESTI ORALI E SCRITTI COMPRENDENDONE SENSO E STRUTTURA;

-INTERPRETARE UN TESTO IN RIFERIMENTO AL SUO CONTESTO (NEL TRIENNIO).

GEOSTORIA E STORIA

- SAPER ESEGUIRE LE CONSEGNE IN MODO PERTINENTE ALLE RICHIESTE;
- SAPER RICONOSCERE (E SPIEGARE) IL TEMA CENTRALE DEL TESTO E LE PAROLE CHIAVE;
- SAPER RICONOSCERE E COMPRENDERE INFORMAZIONI SPECIFICHE;
- SAPER RISPONDERE IN MODO PERTINENTE A QUESTIONARI RELATIVI AD UN NUMERO LIMITATO DI ARGOMENTI E/O DOCUMENTI.

COMPETENZE DIGITALI

-RISPETTO DELLE CONSEGNE DATE (ES. NOMINARE IL FILE, INTESTAZIONE DEL TESTO…);

-RISPETTO DEL FORMAT (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, INTERLINEA, PRESENZA COMMENTO…);

-CHIAREZZA DELLA COMUNICAZIONE (ES. VESTE GRAFICA, COLORI PER SOTTOLINEATURE, ELENCHI PUNTATI…);

-CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA DEL TESTO IN FORMATO DIGITALE.